



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 20 dicembre 2021



Prime Pagine

20/12/2021	Affari & Finanza	4
<hr/>		
20/12/2021	Corriere della Sera	5
<hr/>		
20/12/2021	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
20/12/2021	Il Foglio	7
<hr/>		
20/12/2021	Il Giornale	8
<hr/>		
20/12/2021	Il Giorno	9
<hr/>		
20/12/2021	Il Mattino	10
<hr/>		
20/12/2021	Il Messaggero	11
<hr/>		
20/12/2021	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
20/12/2021	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
20/12/2021	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
20/12/2021	Il Tempo	15
<hr/>		
20/12/2021	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
20/12/2021	La Nazione	17
<hr/>		
20/12/2021	La Repubblica	18
<hr/>		
20/12/2021	La Stampa	19
<hr/>		
20/12/2021	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

Trieste

20/12/2021	Informare	21
<hr/>		
L' integrazione dei porti italiani nella rete mondiale dei servizi marittimi containerizzati è cresciuta del +0,5%		
<hr/>		

Genova, Voltri

19/12/2021	Genova Today	22
<hr/>		

Crolla torre faro di venti metri in porto, danneggiate auto in sosta

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/12/2021	CivOnline	23
<hr/>		

Covid, contagi nelle Rsa: anche Bellosguardo sotto osservazione

19/12/2021	La Provincia di Civitavecchia	25
<hr/>		

COVID Un sanitario positivo. Pazienti e operatori testati e monitorati. Protocolli serrati della Asl Rsa, Bellosguardo sotto sorveglianza

Brindisi

19/12/2021	Informazioni Marittime	27
<hr/>		

A Brindisi "Port City School", master per i manager portuali

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/12/2021	Messina Oggi	<i>redstage</i> 29
<hr/>		

Verso le amministrative, Beninati (Lega) a De Luca: "Ti batteremo con un centro destra compatto"

19/12/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i> 31
<hr/>		

L' affondo dell' Europa nei confronti dei porti italiani, Mega: 'Ecco cosa rischiamo. Le AdSP non siano lasciate sole'

19/12/2021	Stretto Web	35
<hr/>		

Messina, concluso il terzo forum "Spazi di Confronto sui temi del Lavoro e dello Sviluppo Sostenibile"

Augusta

19/12/2021	Stretto Web	37
<hr/>		

Ponte sullo Stretto, Musumeci: "non solo Messina e Reggio Calabria, ne beneficerebbero anche Palermo e il porto di Augusta"

Focus

19/12/2021	The Medi Telegraph	40
<hr/>		

La Cina vara la prima nave da crociera realizzata in collaborazione con Fincantieri

19/12/2021	Informazioni Marittime	42
<hr/>		

Float out della prima cruiser made in China

Rep
A&F
Affari&Finanza

Gli investimenti

La fame dei fondi per i titoli "green" quali sono i titoli a rischio bolla
LUIGI DELL'OLIO → pagina 6

Il futuro degli scambi

Blockchain, criptovalute, Nft la rivoluzione di mercati e finanza
MARIO PLATERO → pagina 9

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 36 - n° 48
Lunedì, 20 dicembre 2021

Il lavoro

Da Amazon agli Starbucks per i sindacati Usa è l'ora della riscossa
PAOLO MASTROLILLI → pagina 16

Le app

L'alleanza tra old economy e Fintech un'insidia per il mestiere delle banche
CARLOTTA SCOZZARI → pagina 20



Il cortocircuito dell'auto elettrica

YAGI STUDIO/GETTY

VALERIO BERRUTI

Carestia di chip e scadenze ravvicinate per la transizione ecologica Ecco i rischi per l'industria delle quattro ruote, la filiera e l'occupazione

La tempesta perfetta si è abbattuta sul mondo dell'auto. Il primo a evocare il titolo del film di inizio millennio con George Clooney è anche uno degli uomini più potenti del settore, Markus Duesmann, ceo di Audi, il marchio del gruppo Volkswagen più ricco e tecnologico di tutti.

Il suo, come la maggior parte dei brand che mettono al centro della crescita l'innovazione e l'elettronica, sta infatti pagando un prezzo altissimo per cercare di

superare una delle crisi più complesse e devastanti di sempre.

Un vero e proprio cortocircuito del sistema automotive, iniziato a marzo 2020 con la pandemia di Covid 19, proseguito con la crisi dei semiconduttori a cui ora si aggiunge il necessario ma difficilissimo passaggio dal motore endotermico a quello elettrico. Una transizione energetica che dovrà compiersi entro il 2035, anno zero del nuovo corso della mobilità sostenibile.

continua a pagina 2

con un articolo di **LUCA PIANA** → pagina 4

Il nuovo statuto e le strategie

L'ultima Edizione della famiglia Benetton

PAOLO POSSAMAI

Il traghettamento dalla prima alla seconda generazione in casa Benetton si sta compiendo. Senza perdere nessuno lungo il guado, senza che nessuno alla fine chieda di dividere il patrimonio. Messe definitivamente a tacere le voci di divisione, che si erano rincorse in passato, i quattro rami della famiglia di Ponzano Veneto vanno avanti uniti, per dare più valore agli assets comuni.

pagine 10-11

Legittimo interesse

ANDREA RESTI

SUL TOBOGA DEI BIG DATA

Mentre scrivo questo articolo non so se incontrerò o meno il favore dei lettori, ma tra pochi anni potrebbe non essere più così. Il mio programma di scrittura potrebbe segnalarmi in tempo reale come redigere un pezzo simile a quelli più letti o accompagnati da commenti lusinghieri.

pagina 7

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

APRITE LE PORTE A CHI INVESTE

Sembra imminente l'approvazione da parte del governo di un decreto anti-delocalizzazioni. Le anticipazioni prevedono che le imprese con più di 250 dipendenti dovranno, nel caso intendano procedere a un licenziamento collettivo, comunicarlo per iscritto almeno 90 giorni prima dell'avvio.

pagina 14

L'analisi

CARLO BASTASIN

PATRIOTTISMO E VITTIMISMO

Per ora, il generoso piano di finanziamenti dell'Italia non sembra aver migliorato il Paese. Al contrario, la scomparsa dei vincoli di bilancio ha riportato alla luce gli stessi cattivi comportamenti della prima e della seconda Repubblica. Su questa evidenza, risalta l'incapacità di intervento critico degli economisti italiani.

pagina 15

La nostra esperienza. I tuoi obiettivi d'investimento. Insieme verso il futuro.

Scopri di più su [invesco.it](https://www.invesco.it)



Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue JF Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. EMEA761/2021

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE

MOJITO™ THE ORIGINAL



Serie A
Il Napoli batte il Milan
Inter campione d'inverno
di **Bocci, G. De Carolis, Passerini**
e **Sconcerati** alle pagine 40, 41 e 42



Presidenziali
In Cile vince Boric
Torna la sinistra
di **Sara Gandolfi**
a pagina 15

SCARPA
SHOP ONLINE

MOJITO™ THE ORIGINAL

L'Europa e Putin

IL GRANDE GIOCO SUL GAS

di **Paolo Valentino**

Se fossero i funzionari di Bruxelles e Berlino, con la benevola negligenza del governo tedesco, a dare scacco matto a Vladimir Putin, affondandone il progetto strategico che più gli sta a cuore, cioè il gasdotto Nord Stream 2? Sembrava fatta ancora un mese fa, per la pipeline russo-tedesca che corre sotto il Mar Baltico aggirando l'Ucraina e che, una volta a regime, renderebbe il leader del Cremlino il vero dominus delle forniture energetiche europee.

continua a pagina 34

I numeri italiani: i vaccini riducono i decessi di 6-7 volte. Londra: forse è tardi per reagire a Omicron

Un green pass più breve

L'ipotesi di una durata tra 5 e 7 mesi. Assalto dei medici no vax all'Ordine

di **Florenza Sarzanini**

Riduzione della durata del green pass da nove a sette (o cinque) mesi e obbligo di tampone ai vaccinati per partecipare a feste e grandi eventi. La linea del premier Mario Draghi è di lasciare tutte le attività aperte, ma i dati cominciano a preoccupare e spaventano la progressione della variante. Per questo si punta a limitare i contatti, soprattutto nei luoghi più affollati. Vaccini, i numeri: riducono i morti di 6-7 volte. A Roma blitz di alcuni medici e sanitari no vax al vertice dell'Ordine, insulti e spintoni. L'allarme di Londra: forse è troppo tardi per reagire a Omicron.

da pagina 2 a pagina 9



PARLA IL MINISTRO BRUNETTA

«Draghi al Quirinale? Devono dirlo i partiti»

di **Monica Guerzoni**

Il ministro Brunetta: «Draghi al Colle? La scelta spetta ai partiti».

a pagina 11

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE

Gli elogi di von der Leyen «Crescete più che mai»

di **Francesca Basso**

L'Italia cresce «più che mai», ha detto von der Leyen parlando alla Cattolica.

a pagina 10

IL GIALLO

Il dottore morto in centro a Milano con un biglietto di business class

di **Andrea Galli**



A un anno dalla sua morte, in centro a Milano, resta il mistero del professore napoletano Stefano Ansaldo, famoso ginecologo, con la gola tagliata, agonizzante sul marciapiede. In tasca il biglietto di business class per tornare a casa. E la telefonata alla moglie. Suicidio o delitto?

a pagina 25

Allarme alimentare

LA CRISI DA EVITARE A KABUL

di **Franco Venturini**

Il popolo afghano, come tutti i popoli musulmani, non festeggia il Natale. Ma dovremmo essere noi, l'Occidente, a trovargli un posto sotto il nostro albero di festa prima che sia troppo tardi. Sono passati poco più di quattro mesi da quel ferragosto di Kabul, dalla vittoria senza colpo ferire dei talebani e dal ritiro troppo simile a una fuga dei contingenti occidentali. E in questi quattro mesi si è alzato un muro invisibile, un muro fatto di silenzi e di indifferenza. Le sirene d'allarme suonate dall'Onu e dalle ong cadono nel vuoto, come se fossero bollettini senza importanza. Ma l'importanza c'è.

continua a pagina 34

Roma Antonella e Lorena sono andate con l'auto contro un albero



Antonella e Lorena Flores Chevez, 23 e 19 anni, sorelle originarie della Bolivia e residenti a Roma morte all'alba di ieri in un'incidente d'auto

Le sorelle e lo schianto tornando dalla festa

di **Rinaldo Frignani**

Antonella e Lorena Flores Chevez, 23 e 19 anni, sono morte nello schianto contro un albero mentre rientravano a casa in auto. L'incidente all'alba di ieri nel quartiere San Giovanni a Roma. Le sorelle avevano partecipato a una festa di laurea e stavano tornando a casa a Centonelle. L'ipotesi è che Antonella abbia perso il controllo della Peugeot a causa dell'alta velocità o per un colpo di sonno.

a pagina 23

DATAROOM

Rifiuti nucleari Se la gestione è pericolosa

di **Milena Gabanelli**

Il caso dei rifiuti nucleari: in 20 anni spesi 4 miliardi per il 30% dei lavori. I dirigenti della «Sogin» si danno i bonus ma sono altri a gestire i liquidi radioattivi. L'ipotesi commissariamento.

a pagina 27

NON È NEI TABULATI

David Rossi, la telefonata mancante

di **Antonella Mollica**

La telefonata mancante dal tabulato, chiamate perse a cui invece qualcuno avrebbe risposto. I misteri sulla morte di David Rossi.

a pagina 23

ALBUMINI
PICCOLI CAPOLAVORI PER L'INFANZIA

EMME EDIZIONI

LA PRIMA USCITA, IL CIELO È DI TUTTI DI **GIANNI RODARI, IN REGALO IL 30 DICEMBRE**

CORRIERE DELLA SERA

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Natale per topi o per capitani?

«C'era una volta un uomo che andava in giro a vendere piccole trappole per topi. Non era un'attività redditizia e doveva ricorrere all'elemosina e a piccoli furti per tirare a campare. Ciò nonostante la fame gli brillava negli occhi. Nessuno può immaginare quanto possa risultare triste e monotona la vita per un vagabondo senz'altra risorsa che i propri pensieri. Eppure un giorno l'uomo si trovò a fare un ragionamento che gli sembrò divertente. Stava pensando alle sue trappole, quando gli venne l'idea che tutto il mondo attorno a lui, con terre e mari, città e villaggi, non fosse altro che una grande trappola per topi. Non esisteva che per mettere davanti agli uomini delle esche: offriva ricchezze e go-



dimenti, case e cibo, calore e vestiti, proprio come una trappola per topi offrite formaggio e carne, e non appena qualcuno si lasciava tentare a toccare l'esca, gli si richiudeva di colpo intorno, ed era finita».

Così comincia *La trappola per topi* uno dei bellissimi racconti natalizi di Selma Lagerlöf. Svedese, Nobel nel 1909, la più grande scrittrice dell'800 secondo Marguerite Yourcenar, unendo fiaba e realtà, restituisce la capacità di stupirsi, come accade in questo racconto, nel quale il vagabondo, dopo aver rubato 30 corone a un mugnaio che lo aveva ospitato, fugge e si perde nel bosco. Sta per morire, come un topo in trappola, quando sente un suono metallico...

continua a pagina 29

VINCITRICE PREMIO SCERBANENCO 2021

NOIR infestivi

ANTONELLA LATTANZI
QUESTO GIORNO CHE INCOMBE

Romanzo HarperCollins



9 771720 498008





“El Pais”, in tre anni di inchiesta, raccoglie e verifica nuove denunce di 251 abusi di preti su minori. Il Papa promette di far luce e giustizia: glielo permetteranno?



Lunedì 20 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 350
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARADOSSI Sarebbe la prima volta di un premier al Quirinale
Se Draghi va al Colle crisi gestita dai forzisti Brunetta & Casellati



RODANO A PAG. 3

MEDIAPART Il Senato americano contesta il suo impero
Bezos: chi è il satrapo di Amazon che oggi spaventa gli Stati Uniti



ORANGE A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Questi fantasmi. "Renzi si difende su Open: i renziani non esistono" (Domani, 16.12). Lui del resto s'è ritirato dalla politica nel lontano 2016.

Sonosoddisfazioni/1. "Io tifo Silvio al Quirinale per vedere la faccia dei Travaglio" (Vittorio Feltri, *Liberò*, 13.12). Tipo quel genio che si tagliò le palle per vedere la faccia della moglie.

Sono soddisfazioni/2. "Salvini ha sondato anzitutto Berlusconi. Lo chiama ad Arcore e gli assicura: 'La sua candidatura sarà il nostro regalo di Natale agli italiani'" (Messaggero, 14.12). Così imparano.

Parole grosse. "Ma per noi Berlusconi al Quirinale è un'idea inopportuna" (Enrico Borghi, deputato Pd, *Corriere della sera*, 18.12). Glielie ha cantate chiare, ma non avrà un tantino esagerato?

Fake news. "Il Cavaliere punta al Quirinale e teme franchi tiratori tra Lega e Fdi. Minacciando gli alleati anche con l'ostracismo dalle sue tv" (Repubblica, 18.12). Noi ci rifiutiamo di crederlo: non sarebbe da lui.

Il grande elettore. "Il premier al Colle. La scelta di Bonomi" (Francesco Verderami, *Corriere della sera*, 18.12). Lo elegge lui.

Ipse dixit. "Berlusconi è stato uno statista" (Paolo Cirino Pomicino, 16.12). Alla fedina penale non si comanda.

Tempismo. "Variante Omicron, a gennaio i primi test per un nuovo vaccino anti-Covid" (Andrea Carfi, chief scientific officer di Moderna, *SkyTg24*, 1.12). "In tre mesi un vaccino anti-Omicron se il booster non basterà" (Dan Stener, capo del ramo europeo di Moderna, *Repubblica*, 18.12). Ci lavorano da prima che Omicron venisse scoperta.

Disneyland. "Draghi si prepara a dirlo: missione compiuta con il Pnrr. Il premier mercoledì annuncerà di aver raggiunto i 51 obiettivi del Recovery. Con un pensiero al Colle" (Foglio, 18.11). Il classico caso in cui conta il pensiero.

Artiglio Fontana. "Ricandidarmi in Lombardia? Ora non lo so" (Attilio Fontana, Lega, presidente Regione Lombardia, *Corriere della sera*, 14.12). Prima deve chiedere a suo cognato.

Il vero problema. "Cingolani agli studenti: 'Usate meno i social, inquinano troppo'" (Repubblica, 14.12). Patevi un bel reattore nucleare tutto vostro, invece.

L'importante è partecipare. "La Matone corre alle suppletive: 'Ripoterò i romani al voto'" (Liberò, 14.12). Per gli altri candidati.

SEGUE A PAGINA 20

MIGLIORI A CHIACCHIERE SIAMO DIETRO A PORTOGALLO, IRLANDA, SPAGNA E BELGIO Vaccini, altro che primi in Ue: l'Italia solo quinta in classifica

JEAN-PAUL FITOUSSI
"Draghi gradito alle élite: aiuta soltanto i ricchi"



CAPORALE A PAG. 6

ANTOLOGIA DI INCIUCI
Trent'anni di lodi a San Silvio B. da amici e nemici

DANIELA RANIERI A PAG. 4

PIETRE & POPOLO
Quando il Natale serve per riaprire le chiese dell'arte

MONTANARI A PAG. 16

DOPO "PARASITE"
Tra cinema e tv: ora Hollywood si chiama Corea

PONTIGGIA A PAG. 18



Un anno dopo I primi sieri nel dicembre 2020 FOTO LAPRESSE

A gennaio (Conte Arcuri) eravamo in testa fra i grandi Paesi europei. Ora (Draghi Figliuolo) siamo fuori dal podio sulle due dosi e in forte ritardo sulla terza. E senza immunità di gregge

RONCHETTI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

La lenta agonia dell'auto e le frottole sull'elettrico



Lo stop al termico nel 2035 pensato senza strategie nazionali. Parigi si muove su Stellantis, Roma che fa? Airaudo (Fiom): "Scelta storica, ma il governo è fermo"

BOFFANO A PAG. 10 - 11

» LA RICERCA Studio sugli sfruttati della Gig Economy in Europa Rider, la vita agra degli schiavi digitali

» Roberto Rotunno

Nelle pubblicità delle app delle aziende che consegnano cibo a domicilio, i rider sono sempre giovani, di bell'aspetto, con il look un po' hipster, sportivi e soprattutto felici di quello che fanno. Nei sondaggi finanziari e apparecchiati dalle stesse imprese, vengono fuori per-

centuali bulgare di gradimento delle condizioni di lavoro offerte, della cosiddetta flessibilità. È un racconto patinato che però viene ribaltato dalle ricerche indipendenti, dalle quali emerge - ovviamente - che in realtà chi trasporta pizze e sushi in bicicletta, e in generale chi opera attraverso le



A PAG. 12

La cattiveria

Filippine, 100 morti a causa del tifone Rai. Fosse stato il tifone Dazn avrebbero avuto il tempo di scappare

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BORZI, CASULA, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, IACCARINO, IURILLO, PACELLI, PIZZI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ
NELL'INSERTO

IL FOGLIO

UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLEDÌ
NELL'INSERTO

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi) **quotidiano** Sped. in Abb. Postale - 38, 855908 Conv. L. 462006 Art. 1, c. 1, DPO MILANO

ANNO XXVI NUMERO 300

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 20 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2



Dopo la politica, una dose di Draghi anche per la classe dirigente

In dieci mesi di governo il premier ha contribuito a una rigenerazione dei partiti. Un effetto Draghi ora è auspicabile su quella borghesia che in questi anni ha giocato con la cultura anti casta e ha cavalcato le guerre a favore dell'antipolitica

Doveva essere, almeno così si diceva, il tecnico destinato a svuotare la politica, il burocrate condannato a distruggere i partiti, il competente incaricato di commissariare il Parlamento. E invece, dopo dieci mesi di governo, Mario Draghi è riuscito a mettere in campo un Recovery parallelo a quello economico, inquadabile anch'esso con un acronimo di quattro lettere: Prp. Overrosia: Piano nazionale resilienza partiti. Sarà per la velocità impressa alla politica dalla stagione pandemica, che ha avuto l'effetto di far piombare il mondo intero dentro un drammatico acceleratore del futuro, sarà per la congiuntura astrale favorevole per il nostro paese (vedi l'Economist), sarà per tutto questo e sarà per molto altro ma alla fine dei conti si può dire che il presidente del Consiglio, con la sua azione di governo, con la sua capacità di smussare gli estremismi dei partiti e con la sua abilità a deideologizzare anche la più ideologica delle scelte politiche, è riuscito a fare con i partiti che fanno parte di questo Parlamento un'operazione simile a quella che periodicamente fanno le banche centrali con gli istituti di credito: ovviamente lo stress test.

Errori, omissioni e giochini di quelli che Draghi-resti-dov'è

Governo indebolito, nuovo premier dopo le elezioni del 2023: ecco che cosa succederà in Italia con un presidente della Repubblica che non sia Draghi

Il problema di quelli che Draghi-deve-restare-dov'è e non deve andare per sette anni al Quirinale è complicato e semplice: devono spiegare che cosa succederà in Italia fino al 2023 e dopo le politiche con un presidente della Repubblica che non sia Draghi. Primo. Il governo sarà inevitabilmente indebolito, con la sua maggioranza sempre più scombiccherata dalle esigenze ovvie della campagna elettorale per le politiche, posto che il nuovo capo dello stato sia una personalità compatibile con la prosecuzione della presidenza del Consiglio Draghi. Secondo. Non esistendo le condizioni per un partito o un'area politica draghifera in vista delle elezioni, che sarebbe una secessione flagrante dalla maggioranza che ha accompagnato la sua esperienza di capo dell'esecutivo, dopo le elezioni ci dovremmo comunque privare di Draghi per la semplice ragione che presumibilmente la guida del governo andrà a chi ha ottenuto una maggioranza.



E' STATA LA MANO DI MALAGO'

Con i successi dello sport nazionale nel 2021 è diventato un simbolo del riscatto italiano. Il dna imprenditoriale-automobilistico, la "romanità" arricchita con efficienza milanese. La politica, i luoghi amati, gli amici. La Persona dell'anno del Foglio in un ritratto-intervista

di Michele Masneri e Andrea Minuz

Attendiamo in una sala impressionante: tutte le torce olimpiche dagli albori a oggi, illuminate ognuna nella sua nicchia. Una stanza che piacerebbe a Wes Anderson. Poi, libri celebrativi delle Olimpiadi romane del 1960, medaglie, trofei. Infine lunghi corridoi, stile monumentale - siamo al Foro Italico. Veniamo ammessi nell'ufficio dell'uomo che tiene in mano i destini dello sport italiano. Ufficio vastissimo, con grande vetrata sul Lungotevere, accanto allo stadio Olimpico, in questo storico "palazzo H" progettato da Enrico Del Debbio nel '27, rosso pompeiano, tra le statue candide mussoliniane e l'obelisco Dux. Un popolo d'atleti. Tre fotografie alla parete: Mattarella, Totti e il promontorio

del Circeo. Quasi un manifesto. E' anche la stanza dei giochi di un bambino molto cresciuto: quadri, foto con Agnelli e Montezemolo e Federica Pellegrini, e poi bandiere italiane e dell'Unione europea, il diploma nuovo di zecca di Cavaliere di Gran Croce della Repubblica. Ma tutto come immerso in un clima festoso e colorato. Istituzionale, ma allegro. Più l'ufficio di un self made man che di un presidente del Coni. La sede di una startup della Silicon Valley catapultata nella cornice un po' monumentale-sinistra del complesso del Foro Italico. Giovanni Malagò (Persona dell'anno per il Foglio), ciuffo grigio e camicia a righe con iniziali, cammina su uno stuolo di assistenti che fa-

La triade di Malagò: il giannilettismo del potere romano soft di fascia alta, l'educazione di un certo mondo e anche una certa imprenditorialità berlusconiana col gusto dell'enumerazione

ticano a stargli dietro. Uno prende nota seduto traballante su una palla Technogym. Malagò risponde a telefonate, controlla le notizie, con un occhio guarda uno schermo televisivo e con l'altro la distesa di fascicoli disposti sull'enorme scrivania, dove, in cartelline identiche, ci sono i fascicoli più disparati, molti evidenziatori messi in fila come soldatini, una foto delle

Settanta: quando l'abbiamo presa, ne vendevamo 128 all'anno, quando l'abbiamo lasciata, tremila. Era la più grande concessionaria...". Di Roma? "No, del mondo". Enumerazione e orgoglio. "Adesso Bmw non l'abbiamo più ma siamo sempre il più grande concessionario di Ferrari e Maserati". Malagò guarda l'effetto che fa. Susanna Agnelli lo definiva "Megalò". Però è davvero irresistibile. "Ve sto a dà un sacco di chicche. Però concentratevi ragazzi". Qui si trasforma in versione allenatore, già, perché bisognerebbe anche parlare un po' di sport. Chissà quanto Malagò c'è, per esempio, dietro questo titolo di "paese dell'anno", secondo l'Economist, ennesimo successo di un anno pazzesco: Tokyo, le medaglie, gli Europei, l'Italia che torna finalmente di moda. E'

Susanna Agnelli lo definiva "Megalò". Ma è davvero irresistibile. "Ve sto a dà un sacco di chicche. Però concentratevi ragazzi". Secondo Enrico Verzani è "l'uomo che ne sa più di sport al mondo"

stata la mano di Malagò. "Tokyo ha fatto bene all'Italia e fa bene alla cultura sportiva che da noi è ancora troppo calcio-centrica. Oggi si vedono ancora le bandiere nei balconi, a distanza di mesi. La gente magari ora parla di taekwondo, di karate. Le medaglie servono anche a questo".

Michele Masneri è nato a Brescia e vive a Roma. Sul Foglio scrive di cultura, design e altro. "Steve Jobs non abita più qui" (Adelphi 2020) e "Stile Alberto", attorno alla figura di Alberto Arbasino (Quodlibet 2021) i suoi ultimi libri.

Andrea Minuz è professore all'Università di Roma La Sapienza, dove insegna Storia del cinema. Tra i suoi libri, "Political Fellini. Journey to the end of Italy" e "Steven Spielberg", curato per Marsilio nel 2019. Scrive sul Foglio di tv, costume, società.



il Giornale



LUNEDÌ 20 DICEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 49 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Giornale (ed. nazionale)

CASTA IN TOGA

I magistrati rifiutano i giudizi «È vietato darci le pagelle»

Massimo Malpica

Arriva il «no» secco dell'Anm all'idea del Guardasigilli Marta Cartabia di introdurre le «pagelle» per i magistrati come misura per rendere più credibili le valutazioni periodiche di professionalità delle toghe per gli avanzamenti di carriera automatici.

a pagina 6

PRIVILEGIATI

NESSUNO

LI PUÒ GIUDICARE

di Stefano Zurlo

Nessuno mi può giudicare. Gli scandali formano un treno interminabile, le chat svelano le manovre sottobanco di una casta in toga, il Csm va avanti a farsi spenti fra dimissioni e delegittimazioni, ma la colonna sonora è sempre la stessa.

C'è, ci sarebbe, un tentativo di riforma necessario, anzi in ritardo sull'affanno del nostro sistema giudiziario: aggiungere alle valutazioni periodiche dei magistrati giudizi sintetici di una parola, come si fa a scuola, da sufficiente a ottimo.

Guai all'idea: l'Anm scrive subito un documento per denunciare il tentativo di comprimere la libertà dei giudici italiani. Certo, perché, si spiega, in questo modo i vertici della piramide potrebbero schiacciare la base con giudizi sferzanti o impietosi, del tutto discrezionali, sganciati dal merito e dettati invece dall'antipatia personale, dall'appartenenza ad una corrente avversa, magari dal litigio avvenuto in camera di consiglio su una certa sentenza.

Intendiamo, l'obiezione può avere fondamento, a maggior ragione in un ambiente malato, squassato da lotte sotterranee e scontri per bande, come abbiamo appreso sbrigottini nei mesi scorsi. Ma il punto è un altro: quando si tocca la carne viva di questo potere si trova sempre un muro, una previsione apocalittica, una critica ad alzo zero.

Risultato: il sistema è imbalsamato nelle sue arretratezze e nelle sue contorsioni che nessuno dovrebbe giustificare e invece sono sempre lì. Come i pm che non lavorano, che non azzeccano una richiesta di rinvio a giudizio o di carcerazione preventiva; e come i loro colleghi che scrivono verdetti rasi al suolo nei gradi successivi. Se capita una volta amen, ma se succede spesso vuol dire che la professione non fa per loro. Dovrebbero fare le valigie, ma non capita mai, o quasi. E se vai a leggere le loro pagelle, pardon valutazioni, ti pare di avere davanti tanti Carnelutti, tutti maestri del diritto: le sbagliano in serie, ma i voti stanno sempre fra l'eccellente e l'ottimo e meno male che manca il superlativo. Non parliamo poi di quel che accade alla Disciplina: un ammonimento, insomma un buffetto, chiude spesso vicende penose che ad altre latitudini finirebbero in un modo solo, con il licenziamento dell'incompetente che getta discredito sui colleghi e sul Paese.

Sarebbe ora di girare pagina: basta con questi signori che cumulano ritardi e strafalcioni. E basta anche con le porte girevoli al confine della politica e basta con la vergogna dei giudici distaccati nei ministeri. Invece, la musica non cambia.

ALLARME CONTAGI L'ITALIA RISCHIA LA ZONA ARANCIONE

Choc a Roma: cinquanta medici No Vax assaltano i colleghi. Il governo si divide sui tamponi ai vaccinati

Sappiamo ancora troppo poco su Omicron e dunque occorre alzare la guardia, riorganizzando l'assistenza alla luce di un nuovo stato di emergenza. Con una circolare diretta alle regioni il ministero della Salute attiva il piano di massima allerta per ospedali e territorio per fronteggiare l'impatto della nuova variante.

servizi da pagina 8 a pagina 11

VON DER LEYEN IN VISITA A MILANO

La promozione di Ursula: «Il Paese non è mai cresciuto così»

Massimiliano Scafi

a pagina 2



CATTOLICA Von der Leyen in visita per il centenario dell'ateneo milanese

Dalle grandi opere al caro bollette I piani che Draghi deve terminare

Gian Maria De Francesco

a pagina 3

MORTO RICHARD ROGERS

L'uomo che rese tech l'architettura

di Angelo Crespi

a pagina 24

L'INCHIESTA

Vocazioni in calo: gli ultimi seminaristi

di Serena Sartini

alle pagine 19 e 20-21

IL COMMENTO

Chi vuole infangare la scienza

di Massimiliano Parente

Ora ci si mettono pure i sanitari, non dei servizi igienici (magari), ma cinquanta operatori sanitari che hanno fatto irruzione all'assemblea dell'Ordine dei medici

a Roma urlando «vergogna!» e «mafiosità», con intervento di polizia e carabinieri. La pattuglia di No Vax sanitari si lamenta perché se non vaccinati medici e infermieri vengono (...)

segue a pagina 10

DI MAIO: PAESE IN GINOCCHIO SE SI VOTA

Le paure dei grillini e del Pd bloccano le trattative sul Colle

Laura Cesaretti

Da un lato c'è la grande paura del voto dei parlamentari: mercoledì, quando Draghi è andato in aula per le comunicazioni sul Consiglio Ue, i banchi grillini era-

no semideserti. Una scelta voluta per mandare un segnale al premier, spiegano loro: «Siamo il cuore del partito TTD: tutti tranne Draghi».

a pagina 4

LO SCOOP DEL NEW YORK TIMES

Altro che Nobel a Obama «Uccisi civili in Medio Oriente»

di Gian Micalessin

Come rivela la prima parte di un'inchiesta pubblicata ieri dal New York Times centinaia degli oltre 50mila raid aerei messi a segno dagli Stati

Uniti in Afghanistan, Iraq e Siria hanno colpito bersagli sbagliati causando migliaia di vittime innocenti. Una macchia indelebile nella reputazione di Obama.

a pagina 13

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 20 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Mantova, la pensionata uccisa. Lui: «Sono innocente»

**Un passato ingombrante
l'astio con la suocera:
i volti del genero arrestato**

Papa in Lombardia



Caso Donegani, permessi speciali

**Il nipote killer
può uscire
dal carcere**

Raspa in Lombardia



Capodanno blindato, il piano di Draghi

Omicron avanza, dal 27 dicembre la stretta: tamponi ai vaccinati per gli eventi pubblici. Sarà ridotta la durata del Green pass
Ipotesi obbligo di vaccino ai lavoratori dal 2022. Intervista a Toti: lo Stato chiede alle Regioni più controlli ma i soldi sono finiti

Servizi
da p. 3 a p. 5

Uno spettro si aggira in Europa

**Lockdown,
basta la parola
per farci tremare**

Massimo Donelli

Rieccolo il sostantivo maschile inglese che tutti detestano, nessun dizionario italiano menziona, ma il cui significato gli italiani conoscono benissimo. Rieccolo lo spettro che s'aggira per l'Europa, non ha nulla a che fare con Karl Marx e Friedrich Engels, ma è partito dal più grande Paese comunista del pianeta, la Cina. Rieccolo l'incubo già vissuto, che credevamo di aver cancellato dal nostro orizzonte e mai più pensavamo di rivivere. Rieccolo, il lockdown. L'Olanda si blindò. La Danimarca sbarra teatri, cinema e parchi di divertimento. Il Regno Unito ha già messo in conto due settimane di chiusura dopo Natale. E, qui da noi, alcune regioni si tingono per ora di giallo, domani chissà...

Continua a pagina 2

**CINQUE VITTORIE IN DUE SETTIMANE: GOGGIA DOMINA IL CIRCO BIANCO
L'INFORTUNIO DI GENNAIO È SOLO UN RICORDO. E ORA IL SOGNO OLIMPICO**



Sofia Goggia, 29 anni, è nata a Bergamo

LA REGINA DELLE NEVI

G. Bonzi e Turrini nel QS

DALLE CITTÀ

Carugate e Cassano

**Operai morti:
famiglie straziate
a Torino
Lutto cittadino**

Calderola a pag. 9 e nelle Cronache

Milano, i 100 anni della Cattolica

Von der Leyen:
«Un'Europa
per i giovani»

Ballatore nelle Cronache

Milano

**No al nuovo stadio
Anche Liga e Pfm
per il Meazza**

Mingioia nelle Cronache



Nato nel 1921, guida tra Rimini e l'Irpinia

**Il centenario al volante
Su e giù per l'Italia in auto**

Gradara a pagina 15



Intervista a Myrta Merlino

**«Dico no all'ipocrisia
Essere belle aiuta»**

Ponchia alle pagine 12 e 13



WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@RLANDI.IT





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 350 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 20 Dicembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Il kolossal «Avatar 2», la saga di Cameron continua e finisce in fondo al mare
Francesca Scorcucci a pag. 12



L'eredità contesa
Ville, auto e maglie la vita di Maradona finita all'asta
Gennaro Arpaia nello Sport



Domani in edicola
Il libro in regalo per il Natale tra i segreti e le magie di Napoli



Presidenzialismo SE IL PAESE VUOLE IL SINDACO D'ITALIA

Mauro Calise

S tavolta, è servito un pizzicotto. Per esser certi di non star sognando, leggendo l'intervista di ieri, su questo giornale, al Sindaco di Napoli. E di essersi veramente svegliati dal sonno della ragione che per un intero decennio ha ridotto la capitale del Sud allo sfascio da cui, in pochi mesi, si sta caparbiamente riprendendo. Pur conoscendo da anni Manfredi, vedere la padronanza tecnica e la lucidità politica con cui ha squadernato i provvedimenti in agenda mi ha colto - quasi - in contropiede.

Si sa, un grande ateneo è un microcosmo della società urbana, ti allena alla complessità. E un anno in Consiglio dei Ministri ti insegna a capire in uno sguardo quali sono gli amici, e i nemici. Ma calate nel corpo a corpo della giungla metropolitana, quelle doti sarebbero bastate? O il sogno si sarebbe rivelato troppo bello per essere vero? Certo, non basta l'ossigeno finanziario - caparbiamente strappato a Roma e l'apertura della galleria Vittoria a farci gridare al miracolo. Ma ancora non son passati i cento giorni, e l'aria che si respira a Napoli è di concreto, fattivo ottimismo. Sì, possiamo. Ce la possiamo fare. E il sindaco, con la sua mite fermezza e la sua sobria credibilità, è diventato il riferimento del riformismo - al tempo stesso - civile e istituzionale che anima questo risveglio. Il pizzicotto serve proprio a questo. A ricordare che per cinque anni Manfredi resterà al suo posto. Potrà anche fare degli errori, ma avrà tempo per rimediare.

Continua a pag. 47

Un Napoli da applausi sbanca San Siro con Elmas e raggiunge il Milan al secondo posto



Majorano, l'inviato Taormina e Ventre da pag. 26 a 31

Il punto
LE SECONDE LINEE HANNO IL FUOCO DEL VESUVIO DENTRO

Francesco De Luca

Il fuoco del Vesuvio s'è visto a Milano. Spalletti l'aveva detto: nella difficoltà serve il colpo di fortuna, o di bravura. Continua a pag. 25

Le pagelle

ZIELINSKI LEADER
JUAN JESUS
INSUPERABILE

Pino Taormina

È stata una serata con Zielinski nel ruolo di leader. Insuperabile la diga Juan Jesus. A pag. 27

Vietate le feste nei locali

► Omicron preoccupa De Luca: limiti anche ai cenoni, non sarà possibile ballare
E il governo prepara una stretta dopo Natale. Il Cts: «L'Italia va verso l'arancione»

La variante Omicron fa paura e il mondo si blinda. L'Italia osserva con attenzione la curva dei contagi ma ci si aspetta una nuova stretta per giovedì, quando Draghi presenterà la cabina di regia. Il dpcm di Natale dovrebbe prevedere misure più stringenti. Il Cts: «L'Italia va verso l'arancione». Intanto in Campania sempre più rigorose le misure del governatore De Luca: vietate le feste nei locali e limiti anche ai cenoni.

Capone, Farro, Malfitano, Mautone, Melina e Rossi da pag. 2 a 5

La diga dei vaccini in Campania

In ospedale solo il 25% rispetto a un anno fa

Gianni Molinari a pag. 3



L'assemblea nel caos

Medici no vax, assalto alla sede dell'Ordine

Francesco Pacifico a pag. 5



La direttiva Ue

Euro 4, il blocco per smog fermerà 10 milioni di auto

Sono più di dieci milioni le auto che in tutta Italia rischiano lo stop. Il Lazio, per migliorare la qualità dell'aria, sta approvando un provvedimento che vieta l'utilizzo delle vetture Euro 4 nella "zona verde" delle grandi città. Roma in testa. Quando la tendenza si allargherà alle altre regioni, tanti

saranno i veicoli che non potranno più essere utilizzati dagli automobilisti, creando problemi in questa fase di elettrificazione. Molti governatori, soprattutto del Nord, si sono già portati avanti con decisioni in tal senso.

Ursicino a pag. 9

Benevento È un caso la richiesta di archiviazione «Stuprata da mio marito», ma il pm: «L'uomo deve vincere le resistenze»

Francesco G. Esposito

In alcuni casi l'uomo «deve vincere quel minimo di resistenza che ogni donna, nel corso di una relazione stabile e duratura, nella stanchezza delle incombenze quotidiane, tende a esercitare quando un marito tenta un approccio sessuale». È questa una delle motivazioni con cui la pm del tribunale di Benevento, Flavia Felaco, ha chiesto l'archiviazione su un caso di denuncia per violenza presentata da una 37enne

francese nei confronti del marito di origini beneventane. Una richiesta contro cui ha presentato opposizione il legale della donna, Michele Sarno, il quale ha parlato di «una vicenda che sembra vanificare anni di battaglia contro la violenza sulle donne e sui più fragili, soprattutto tra le mura domestiche». La procura ha confermato la richiesta di archiviazione e non ha smentito il virgolettato contenuto nella richiesta da parte del magistrato.

A pag. 11

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione a soli **3,90€** da 7 misure assortite



aceq energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il Messaggero

100% GREEN 0% CO₂

€ 1,40* ANNO 140 - N° 350 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 20 Dicembre 2021 • S. Liberato

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su **ilmessaggero.it**

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **532.466**

Dosi somministrate in totale: **105.343.475***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **-7,9%**

Rispetto alla settimana precedente: **+19,6%**

Torna la Valanga rosa
Sofia Goggia inarrestabile vince anche il SuperG e vola in Coppa del Mondo «Il mio miglior periodo»

Cordella nello Sport



Smalling il leader
Roma, una svolta targata Mourinho equilibrio e carattere per il sogno Champions

Angeloni, Carina e Trani nello Sport



Paese a due velocità
Quel treno (perso) che porta al futuro

Paolo Balduzzi

C'è qualcosa di estremamente romantico nel mettersi in treno la mattina, aprire il proprio computer, lavorare senza perdere ore preziose, leggere il giornale o un libro, osservare l'incantevole paesaggio dal finestrino e ritrovarsi, sei ore dopo, nel centro di Parigi. La memoria va al più classico dei viaggi in treno, quell'Orient Express celebrato da cinema, musica e letteratura, che però apparteneva a un mondo dove il trasporto su lunga distanza era esclusivamente via rotaia e, soprattutto, appannaggio di persone molto ricche e agiate.

Questa esperienza è possibile viverla, da un paio di giorni, partendo da Milano e grazie, soprattutto, a un treno italiano. Una novità, a livello internazionale, ma una realtà già sperimentata, in lungo e in largo, nel nostro Paese. Con, tuttavia, importanti eccezioni. L'alta velocità unisce infatti l'ovest con l'est, Torino con Venezia, e unisce bene anche il nord con Roma. Ma sotto la capitale e, soprattutto, intorno a essa, esiste un mondo che viaggia a velocità ridotta; anzi, a velocità ridotte.

Le tratte che non sono alta velocità, cioè quelle nazionali intercity, quelle regionali e quelle locali, si distinguono infatti tra servizi funzionanti e servizi drammaticamente inefficienti. Con una ricaduta che è del tutto casuale sui viaggiatori occasionali ma soprattutto sui pendolari.

Continua a pag. 18

Vaccino, il Lazio vuole l'obbligo

►La richiesta al governo dell'assessore alla Sanità, D'Amato: «È la barriera contro Omicron»
Stretta in arrivo. Rasi: «Italia verso l'arancione». Abrignani: «Cenone solo con chi è immunizzato»

ROMA L'assessore regionale alla sanità del Lazio, Alessio D'Amato, chiede l'obbligo vaccinale: «400mila persone non vaccinate possono sembrare poche rispetto a una popolazione di oltre 6 milioni. Ma in termini assoluti è un numero altissimo, che mette a rischio gli altri abitanti. I tamponi non bastano». Stretta di arrivo. Rasi: «L'Italia va verso l'arancione». Abrignani invita alla cautela: «Abrignani solo con chi è immunizzato».

Sono intervenuti carabinieri e Digos

Esplode la follia dei medici No vax assaltano l'assemblea dell'Ordine

Francesco Pacifico

Quaranta medici No vax hanno fatto irruzione nell'assemblea dell'Ordine dei medici di Roma, aggredendo i colleghi e soprattutto

testo contestando quello che in questa fase è il principale compito del presidente Antonio Magli: sanzionare e sospendere i sanitari che non si sono vaccinati. A pag. 5 Rossi a pag. 5

Sei Regioni studiano una deroga allo stop

Euro 4, il blocco per l'inquinamento ferma 10 milioni di auto nel 2022

Giorgio Ursicino

Più di dieci milioni di auto in tutta Italia rischiano lo stop nei giorni di smog. Il Lazio e altre cinque Regioni, per migliorare la qualità dell'aria, sta approvando un provvedimento che vieta l'utilizzo delle vetture Euro 4 sulla scorta delle indicazioni della Ue. A pag. 9

Lo studio: in dieci anni il litorale si è ritirato dell'80%. Stabilimenti storici a rischio

L'agonia della spiaggia di Roma

Due immagini della spiaggia del Kursaal, a Ostia, a dieci anni di distanza (foto IPPOLITI)

Polisano a pag. 17



Bonus mobili più alto
Tassa sui tavoli all'aperto: nuova proroga

ROMA Superbonus per le villette unifamiliari senza il vincolo dell'Isce, proroga di tre mesi dell'esenzione per la tassa sui tavolini all'aperto e ampliamento dello sconto fiscale per l'acquisto di mobili. In extremis maggioranza e governo hanno trovato l'intesa sugli ultimi nodi della legge di Bilancio. Pensioni, per i lavoratori edili possibile uscita con 32 anni di contributi. Cifoni a pag. 7

Alla Cattolica
Von der Leyen: «L'Italia corre»

Guasco a pag. 6

Dramma nella Capitale, le ragazze tornavano da una festa

Schianto all'alba, muoiono due sorelle

Alessia Marani

Erano sorelle inseparabili, anche un po' «secchione» come le ricordano papà Luis e mamma Maria, perché avevano un sogno: «Applicare lo spirito di impresa all'innovazione ambientale». Sono annientate dal dolore il padre e la madre di Antonella Flores Chevez, 23 anni e di Lorena, 19 anni, morte a Roma in un incidente stradale. La loro auto ha preso un gradino ed è letteralmente decollata per schiantarsi infine contro un albero. Tornavano da una festa, l'ultimo sms: «Stiamo arrivando».



Le sorelle Lorena e Antonella Flores Chevez

Alagna Valsesia

La caduta fatale del quindicenne sulla pista da sci

VERCELLI Ha perso la vita per una caduta sulle piste da sci a soli 15 anni. Il terribile incidente è avvenuto nella tarda mattinata ad Alagna Valsesia (Vercelli), il ragazzo era in un gruppo di coetanei con il maestro quando è caduto sbattendolo il capo. Trasportato all'ospedale di Novara, è deceduto per i traumi alla testa. A quanto risulta dai primi accertamenti, il 15enne era dotato di tutte le attrezzature previste per lo sci, a partire dal casco. Ipotesi falle nella sicurezza. Nicola a pag. 15

Since 1988

IACOPINI Jewellery

diamonds COLLECTION

* € 1,20 (in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano/Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 (Basilicata di Roma - vol. 3) • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma) • "Giù chef la cucina romana" • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 20 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Graziano Rossi a Fano dopo un malore

**Il papà di Valentino
ricoverato in ospedale
«Condizioni non gravi»**

Bertini nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE SHOPPING DI NATALE

ristora
INSTANT DRINKS

Capodanno blindato, il piano di Draghi

Omicron avanza, dal 27 dicembre la stretta: tamponi ai vaccinati per gli eventi pubblici. Sarà ridotta la durata del Green pass. Servizi
Ipotesi obbligo di vaccino ai lavoratori dal 2022. Intervista a Toti: lo Stato chiede alle Regioni più controlli ma i soldi sono finiti da p. 3 a p. 5

Uno spettro si aggira in Europa

**Lockdown,
basta la parola
per farci tremare**

Massimo Donelli

Rieccolo il sostantivo maschile inglese che tutti detestano, nessun dizionario italiano menziona, ma il cui significato gli italiani conoscono benissimo. Rieccolo lo spettro che s'aggira per l'Europa, non ha nulla a che fare con Karl Marx e Friedrich Engels, ma è partito dal più grande Paese comunista del pianeta, la Cina. Rieccolo l'incubo già vissuto, che credevamo di aver cancellato dal nostro orizzonte e mai più pensavamo di rivivere. Rieccolo, il lockdown. L'Olanda si blindò. La Danimarca sbarra teatri, cinema e parchi di divertimento. Il Regno Unito ha già messo in conto due settimane di chiusura dopo Natale. E, qui da noi, alcune regioni si tingono per ora di giallo, domani chissà...

Continua a pagina 2

CINQUE VITTORIE IN DUE SETTIMANE: GOGGIA DOMINA IL CIRCO BIANCO L'INFORTUNIO DI GENNAIO È SOLO UN RICORDO. E ORA IL SOGNO OLIMPICO

LA REGINA DELLE NEVI

G. Bonzi e Turrini nel QS

Sofia Goggia, 29 anni, è nata a Bergamo

DALLE CITTÀ

Bologna, intervista alla Fusiello

**Il questore:
«Maxi-rissa,
puniremo
i responsabili»**

Tempera in Cronaca

Bologna, l'infortunio

**Viene urtato dal bus
e cade dal cestello
Operaio ferito**

Zuppiroli in Cronaca

Basket, V Nera cinica: 76-70

**Derby alla Virtus
La Fortitudo
cade con onore**

Gallo, Mazzoni e Selleri nel Qs



Nato nel 1921, guida tra Rimini e l'Irpinia

**Il centenario al volante
Su e giù per l'Italia in auto**

Gradara a pagina 15



Intervista a Myrta Merlino

**«Dico no all'ipocrisia
Essere belle aiuta»**

Ponchia alle pagine 12 e 13

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LANDI.IT

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOT

LUNEDÌ 20 DICEMBRE 2021
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXV - NUMERO 49, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**SAMP NATALIZIA, TROPPI REGALI
IL VENEZIA RINGRAZIA E SEGNA: 1-1**

BASSO E FRECCERO / PAGINE 38 E 39



**LA REGATA STORICA
Repubbliche marinare
Genova trionfa in casa**

D'ANNA / PAGINA 25

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 15
Economia-Marketing	Pagina 16
Genova	Pagina 22
Cinema-Tv	Pagina 32/33
Xite	Pagina 34
Sport	Pagina 38

ECCO COME PROCEDE NEI COMUNI LIGURI LA CAMPAGNA DI IMMUNIZZAZIONE. IL MONDO DELLO SPETTACOLO PROTESTA PER L'IPOTESI-TAMPONE

Liguria, la mappa dei vaccinati: ok Genova, Ponente maglia nera

Da oggi la regione è gialla. Ma Rasi, consulente di Figliuolo: «L'Italia si avvicina alla zona arancione»

La Liguria da oggi torna in zona gialla: obbligatorio indossare la mascherina anche all'aperto. Il contagio continua a crescere soprattutto nella provincia di Imperia, dove ieri si sono registrati 245 nuovi positivi su 749 in tutta la regione. Non è un caso che l'Imperiese, nella mappa dei vaccinati, sia all'ultimo posto tra quello della popolazione che ha ricevuto almeno

una dose. Secondo la Regione, per il momento la situazione degli ospedali resta sotto controllo. A livello nazionale preoccupa la variante Omicron, e il consulente di Figliuolo Rasi definisce "uno scenario possibile" il futuro ingresso in zona arancione. Proteste in Liguria contro l'ipotesi di tampone per accedere a cinema, teatri e discoteche.

VERSO IL VIA A NOVAVAX

Francesco Rigatelli

Nuovo vaccino in arrivo
L'esperto: «Gli indecisi avranno un'alternativa»

L'ARTICOLO / PAGINA 7

MODIFICHE ALLA MANOVRA

Luca Monticelli

C'è l'intesa sugli edili:
in pensione a 63 anni
Superbonus alle villette

L'ARTICOLO / PAGINA 9



**IL CROLLO DELLA GRU:
A TORINO SI INDAGA
PER OMICIDIO COLPOSO**

CARRATELLI E PEGGIO / PAGINA 10

**ALAGNA, IL RAGAZZO AVEVA IL CASCO
Morto a 15 anni
sulla pista da sci
La madre:
diteci il perché**

È morto a 15 anni su una pista di Alagna Valsesia, in Piemonte, mentre si allenava con alcuni maestri e altri ragazzi. Filippo Allorio, residente nel Novarese, indossava il casco ma non è bastato. La madre: «Vogliamo capire perché Filippo non c'è più». Il magistrato ha sequestrato la pista.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

Carige, rischio dispersione per i suoi tesori artistici



Susanna e i vecchi, opera a olio del XVI Secolo di Paolo Veronese. Oggi è a Genova, nella sede Carige MENDINI / PAGINA 12

DA VERONESE A VANDYCK, LE OPERE OGGI VALGONO ALMENO 30 MILIONI

ANNA ORLANDO

Dipinti, monete, rarità
Così è nata la collezione

La collezione Carige è nata negli anni come salvagente per l'arte ligure. Esuona paradossale oggi doversi preoccupare di quello che Carige ha evitato per molto tempo: la

dispersione sul mercato di importanti raccolte o parti di esse. Si pensi all'acquisizione nel 1969 di 30 dipinti della famiglia Doria, con veri capolavori.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'ARCHITETTO



**L'addio a Rogers
Piano: «Noi ragazzi
e l'idea Beaubourg»**

Andrea Plebe

«Lui era quello bravo dei due». Renzo Piano sospira, ricordando l'amico architetto di fama mondiale Richard Rogers, scomparso a 88 anni. Insieme, Piano e Rogers erano diventati famosi nel 1971 con il progetto del Beaubourg di Parigi. «Eravamo due ragazzacci che condividevano desideri esagerati, come la volontà di cambiare il mondo realizzando spazi per la gente, luoghi di civiltà».

L'INTERVISTA / PAGINE 34 E 35

CON IL SECOLO XIX



**Genova com'era:
il calendario
mercoledì in regalo**

Pescatori che riparano le reti sulla spiaggia, il transatlantico Rex pronto al varo a Sestri Ponente, un tram che attraversa corso Podestà innevato, il lungomare di Nervi, le chiatte in porto. È il calendario con le straordinarie foto d'epoca dell'Archivio Ansaldo che dopodomani - mercoledì 22 dicembre - Il Secolo XIX regalerà ai suoi lettori insieme al quotidiano.

LUNEDÌ TRAVERSO



Da quando ho cominciato a correre, molti anni fa, sono sempre stato fedele alla stessa marca di scarpe. Nel momento esatto in cui le avevo provate in negozio, mi erano sembrate perfette per il mio piede. Ogni anno me ne venivano proposte altre, più costose e performanti e sexy, ma alla fine riprendevo sempre le stesse. Finché, circa tre anni fa, le mie prestazioni hanno cominciato a calare. Invece di rassegnarmi al declino mi sono detto che era colpa alle scarpe, magari superate, magari non più adatte alle mie esigenze. Così ho provato a cambiare marca, e all'inizio è stata una botta di energia, avevo grandi aspettative e motivazioni alle stelle. Poi però le prestazioni non sono migliorate, anzi hanno comin-

MOCASSINI DA CORSA

CLAUDIO PAGLIERI

ciato a emergere problemi: prima un ginocchio, poi l'altro ginocchio, quindi il tendine di Achille... la settimana scorsa sono andato in negozio e rivedendo le scarpe della vecchia marca ho sentito un brivido antico. Le ho provate e mi sono sentito di nuovo a casa, sulla mia poltrona preferita, con la zuppa a sobbollire sul fuoco. Abbiamo corso insieme, dopo tanto tempo, e al ritorno non avevo male da nessuna parte. Mi sono chiesto quante persone con cui siamo sempre andati d'accordo, magari i mariti amici parenti colleghi, a un certo punto ci vengono in uggia senza un reale e grave motivo, e le gettiamo come scarpe vecchie. Prima di farlo sarebbe bene seguire il suggerimento dei pellerossa: provare a camminare per tre lune nei mocassini dell'altra persona.

AURUM
OPERATORE FINANZIARIO FINITTO AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERATORE FINANZIARIO FINITTO AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18



Il Sole 24 ORE del lunedì

C2 in Italia
Lunedì 20 Dicembre 2021
Anno 157 - Numero 349

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costa Editoriale S.p.A. - Milano - 02.5749.1

con "Quid-Montessori 2.0" €12,90 in più con "Il tesoro di Marabona" €12,90 in più con "Tosca" €12,90 in più con "Tirino e i suoi amici" €12,90 in più con "La famiglia degli animali" €9,90 in più con "I mostri del lavoro" €12,90 in più con "I dodici mesi" €12,90 in più con "999" €12,90 in più con "Controllo di Gestione e Sostenibilità" €9,90 in più con "I grandi fatti" €9,90 in più con "Sostenibilità aziendale" €9,90 in più con "Il nuovo Codice della Strada" €9,90 in più con "Impresa indipendente e crisi di impresa" €9,90 in più con "Mercei Plus" €9,90 in più con "Aspetta" €12,90 in più con "How To Spend It" €2,90 in più.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde Speciale
Tutto sui forfettari e sulle agevolazioni tributarie: la guida in oltre 50 casi risolti

Le indicazioni pratiche su requisiti, criteri e procedure.
Alessandra Caputo
— nel fascicolo all'interno

24h L'area premium
inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NF+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

QdL Lavoro
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

PROMEDIA
PERFORMANCE MARKETING
Target Centrato Sempre!

www.promediamanet.it

Panorama

ATENEI

Matricole in calo nelle università: -3,4% di iscritti

Frenano le immatricolazioni all'università. Secondo le prime (provvisorie) rilevazioni a dicembre 2021 gli iscritti al primo anno di corsi triennali e a ciclo unico sono il 3,4% in meno rispetto a dicembre 2020. Buone notizie invece dalle Stem: +15% di ragazze iscritte a Informatica e tecnologie Ict, +5% ad Architettura e Ingegneria civile.
Eugenio Bruno — a pag. 13

L'ALTRA TELEVISIONE

Per le tv on demand abbonamenti a 13,7 milioni
Andrea Biondi — a pag. 8

Marketing 24

Nutella, Pringles e Pan di stelle gli spot più graditi
Colletti e Grattagliano — a pag. 17

TELEMARKETING

Stop alle telefonate fatte dal computer

Il registro delle opposizioni ci difenderà anche dalle chiamate automatizzate. Lo prevede il decreto legge Capienze.
Cerchi e Marraffino — a pag. 9

ENERGIA

Caro bolletta anche per i Comuni

Allarme sui conti comunali per il caro-bollette. Il governo stanza 3,8 miliardi, ma le ricadute effettive sono tutte da misurare.
Gianni Trovati — a pag. 35

Professioni 24

Smart working in studio, ci prova (quasi) uno su due
Cimmarusti e Uva — a pag. 15

Real Estate 24

Sarà un 2022 tutto in recupero per l'immobiliare
Paola Dezza — a pag. 19

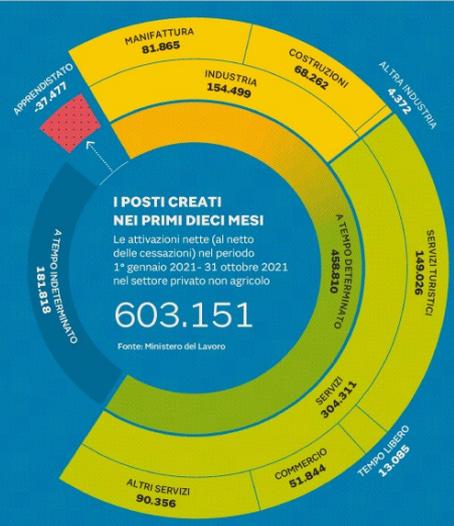
ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Occupazione

Il lavoro a termine guida la ripresa ma ritrova i vincoli

A tempo 458mila nuovi posti su 603mila
Corsa a proroghe e rinnovi senza causali
Regole mirate nei contratti di categoria

di **Giampiero Falasca, Valentina Mellis, Alessandro Rota Porta e Serena Uccello** — alle pagine 2 e 3



Detrazioni addio, assegno unico in banca

Plataca di 8 milioni

Dipendenti, svolta a marzo
Cambio di regole anche per i pensionati con figli

Saranno 8 milioni i lavoratori dipendenti e pensionati interessati dalla rivoluzione dell'assegno unico per i figli. A ridisegnare la busta paga mensile - da marzo 2022 - sarà la perdita della detrazione per i carichi familiari coinvolti dal nuovo aiuto. Quest'ultimo verrà invece erogato direttamente dal

l'Inps sull'Iban del richiedente. Finora lo sgravio fiscale per i familiari - coniuge e altri soggetti compresi - ha prodotto in media 986 euro di sconto annuo sull'Irpef (dati riferiti alle dichiarazioni dei redditi 2020). Nel 49% dei casi dichiarati la detrazione è riferita a un solo figlio a carico e nel 36% a due figli, mentre tutte le altre combinazioni si trovano raccolte nel 15% dei modelli presentati nel 2020. Nel frattempo, dopo il parere delle commissioni parlamentari sul decreto attuativo che disciplina il nuovo assegno unico, tocca ora al Governo pubblicare in Gazzetta ufficiale le regole definitive.
Dell'Oste e Finizio — a pag. 5

QUALITÀ DELLA VITA 2021

Casa, rinnovabili e giovani: quando vince il Centro Sud

Michela Finizio — a pag. 6



DA OGGI LA PROCEDURA ONLINE

Iscrizioni a scuola, si parte con lo Spid



DOMANI LA GUIDA DEL SOLE 24 ORE



Con l'identità digitale da oggi è possibile attivare la funzione "Iscrizioni online" per la scelta della scuola. Domande dal 4 al 28 gennaio
Eugenio Bruno e Claudio Tucci — a pag. 12

Dal 1° gennaio
SCI, SCATTA
LA STRETTA
DAL CASCO
ALLA POLIZZA



di **Maglione, Martini e Zinga**
— a pagina 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?
RAFFREDDORE?
VIVIN C
COME VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C. puoi stare alla larga dagli ecoli.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 20 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 350 - € 1,20
San Zeffirino, papa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

LO SCONTICINO IRPEF

Buttati dalla finestra 7 miliardi

Al 30% dei contribuenti non arriverà neanche un centesimo
Al 60% forse un caffè al giorno

Solo il 3,77% degli italiani ne beneficerà per 70-78 euro
Meno di quel che fece Renzi

Distribuire a tutti gli spiccioli non può avere alcun effetto di leva sul ciclo dell'economia

DI FRANCO BECHIS

Il Tempo di Osho

Addio Feste se il Governo imporrà il tampone

DI CARLANTONIO SOLIMENE

L'obbligo di tampone esteso anche ai vaccinati per partecipare agli eventi «al chiuso» in prossimità di Capodanno rischia di trasformarsi nel primo grande autogol del governo Draghi. Se, come ormai sembra probabile, davvero l'esecutivo adottasse questa misura contro lo spauracchio della variante Omicron, commetterebbe un gravissimo errore tanto nel metodo che nel merito. Sul primo versante, dispiace dirlo, sembra di essere tornati all'epoca Conte. Quella in cui non si faceva altro che inseguire la pandemia con provvedimenti già vecchi nel momento in cui erano varati, con comunicazioni ansiose e contraddittorie, con misure emesse uno o due giorni (...)

Segue a pagina 9



Al 30% dei contribuenti italiani il taglio delle tasse appena messo a punto dal governo di Mario Draghi non porterà in tasca nemmeno un centesimo in più. E rischieranno pure che fra rincaro delle bollette e libertà degli enti locali di ritoccare le aliquote Irpef qualche euro venga meno. Con la strombazzatissima riforma fiscale un altro 60,43% dei contribuenti italiani si vedrà offrire dal governo (...)

Segue a pagina 3

Oggi l'incontro con Draghi I sindacati sulle pensioni puntano all'uscita a quota 41

Caleri a pagina 2

Gaffe nella corsa al Quirinale Letta minaccia Berlusconi rievocando il metodo Leone

Frucci a pagina 5

Forse a causa del ghiaccio Schianto mortale in auto a San Giovanni per due sorelle 20enni



Parboni a pagina 14

Rivolta contro la decisione di sospendere chi tra loro non si è ancora vaccinato Dottori no vax assaltano l'Ordine dei medici

Arrestata all'ufficio postale Rom tenta di incassare un anno di Reddito

Gobbi a pagina 15

... Disordini all'Ordine dei medici di Roma: la polizia è intervenuta ieri per interrompere la protesta dei camici bianchi «no-vax», degenerata tra insulti e spintoni, nel corso dell'assemblea provinciale convocata all'hotel Pineta Palace. La protesta contro la sospensione dei medici che non si sono vaccinati.

Sbraga a pagina 11

Protesta per il caro-pedaggi I conducenti dei Tir verso il blocco dell'A24

a pagina 13



Advertisement for VIVINC. Text: 'CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO. VIVINC 330 mg + 200 mg compresse effervescenti. PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI. Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.' Includes an image of the VIVINC product box and a glass of water with a tablet.

Bergamasca in vetta alla Coppa del Mondo La Goggia non si ferma più In Val D'Isere domina anche il SuperG

... A Sofia Goggia non era bastata la bellissima vittoria nella Discesa Libera (disciplina nella quale la bergamasca ha registrato un filotto di 7 successi consecutivi) di sabato scorso. Così ieri ha bissato, sempre in Val D'Isere, con la vittoria nel SuperG che ha visto finire sul podio anche la Curtone (terza).



Schito a pagina 22

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

• Anno 30 - n° 299 - €3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1, legge 4564 - DCM Milano **Lunedì 20 Dicembre 2021**



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

PNRR
Istruzioni per l'uso

da pag. 4

Un superbonus senza pace

La legge di bilancio ha introdotto l'ennesima modifica legislativa al 110%. Sono tanti i vantaggi, ma anche le incertezze e i rischi di subire accertamenti e sanzioni

In un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore la disciplina istitutiva del 110% è stata modificata ben dieci volte. La legge di bilancio 2022 introdurrà l'undicesima versione del superbonus, con decorrenza dal 1° gennaio prossimo. La situazione alla quale ci si trova di fronte è quella prevista dallo statuto del contribuente: obiettivi, condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma tributaria, quale causa esimente da sanzioni.

Bongi a pag. 3

Luce e gas, il mercato libero aiuta a contenere il caro-bollette

Greguoli Venini a pag. 19



L'edilizia travolta da tsunami di norme

E undici. La modifica al superbonus introdotta con la legge di bilancio 2022 è la undicesima modifica in un anno e mezzo di vigenza dell'agevolazione per il risparmio energetico. Segno evidente che la versione originaria non era ben congegnata. Ma anche l'ennesima riprova di un legislatore incapace di prevedere le conseguenze dei propri atti. Si buttano lì le norme, tanto per vedere l'effetto che fa, poi a cambiarle si fa sempre in tempo. Ma il work in progress, su riforme di questa portata, ha conseguenze devastanti sul tessuto produttivo e professionale del paese, travolti da una pioggia torrenziale di norme che ha creato più problemi che benefici.

Il settore edilizio è stato infatti inghiottito da un vero e proprio tsunami che ha provocato l'esplosione dei costi di beni e servizi, la difficoltà a trovare materiali e manodopera, il dilagare di frodi e di lavori inutilmente sovradimensionati (tanto, paga Pantalone). Ma non c'è solo questo aspetto, più volte denunciato

continua a pag. 3

IO Lavoro

Si trova lavoro grazie alle conoscenze, non alle agenzie

da pag. 41

Affari Legali

Studi legali in campo a supporto dei più fragili

da pag. 29

GO BEYOND
Powered by Sisal

ABBIAMO APERTO LA STRADA A NUOVE IDEE INNOVATIVE, È IL MOMENTO DI PORTARLE OLTRE.

GoBeyond è il programma di Sisal realizzato in collaborazione con CVC Capital Partners, nato per supportare l'ecosistema dell'innovazione e delle startup a impatto sociale. Quest'anno, la call for ideas ha premiato Ittinssect e Ysi, due progetti che si sono distinti per il loro contributo allo sviluppo sostenibile e digitale del nostro Paese; a Optimense è invece stato assegnato l'Acceleration Program Award per far crescere le startup a leadership femminile.

Puoi scoprire i vincitori della quinta edizione su gobeyond.info

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 20 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Florentina, pari col Sassuolo

**Viola, rimonta show
E super Vlahovic
batte il record di CR7**

Servizi nel Qs



Livorno

**Giovane ufficiale
travolto e ucciso
da un treno**

Dolciotti nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Capodanno blindato, il piano di Draghi

Omicron avanza, dal 27 dicembre la stretta: tamponi ai vaccinati per gli eventi pubblici. Sarà ridotta la durata del Green pass. Ipotesi obbligo di vaccino ai lavoratori dal 2022. Intervista a Toti: lo Stato chiede alle Regioni più controlli ma i soldi sono finiti

Uno spettro si aggira in Europa

**Lockdown,
basta la parola
per farci tremare**

Massimo Donelli

Rieccolo il sostantivo maschile inglese che tutti detestano, nessun dizionario italiano menziona, ma il cui significato gli italiani conoscono benissimo. Rieccolo lo spettro che s'aggira per l'Europa, non ha nulla a che fare con Karl Marx e Friedrich Engels, ma è partito dal più grande Paese comunista del pianeta, la Cina. Rieccolo l'incubo già vissuto, che credevamo di aver cancellato dal nostro orizzonte e mai più pensavamo di rivivere. Rieccolo, il lockdown. L'Olanda si blinda. La Danimarca sbarra teatri, cinema e parchi di divertimento. Il Regno Unito ha già messo in conto due settimane di chiusura dopo Natale. E, qui da noi, alcune regioni si tingono per ora di giallo, domani chissà...

Continua a pagina 2

**CINQUE VITTORIE IN DUE SETTIMANE: GOGGIA DOMINA IL CIRCO BIANCO
L'INFORTUNIO DI GENNAIO È SOLO UN RICORDO. E ORA IL SOGNO OLIMPICO**

**LA REGINA
DELLE NEVI**

G. Bonzi e Turrini nel QS

Sofia Goggia, 29 anni, è nata a Bergamo

DALLE CITTÀ

Firenze

**Contagi a scuola
In quarantena
con un positivo**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Spray urticante
spruzzato in pista
Paura in discoteca**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Addio Rogers
L'archistar
che cambiò volto
a Scandicci**

Morviducci e Brogioni in Cronaca



Nato nel 1921, guida tra Rimini e l'Irpinia

**Il centenario al volante
Su e giù per l'Italia in auto**

Gradara a pagina 15



Intervista a Myrta Merlino

**«Dico no all'ipocrisia
Essere belle aiuta»**

Ponchia alle pagine 12 e 13

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LRLANDI.IT





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 28 - N° 49

Lunedì 20 dicembre 2021

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50

VIRUS

Green Pass a sei mesi

Il governo frena sui tamponi ai vaccinati e pensa alla riduzione temporale del certificato verde per incrementare le terze dosi. Lo scienziato Vespignani: "Prepariamoci a un booster l'anno". Speranza: "Massima cautela, ma quanto fatto non è stato vano"

Von der Leyen: l'Italia cresce da record grazie alla gestione del Covid

Il commento

Non è finita ma niente panico

di **Elena Stancanelli**

Non è finita e a questo dobbiamo rassegnarci. Ma non è giusto pensare che siamo nella stessa situazione in cui ci trovavamo l'anno scorso di questi tempi. Basta fare un giro negli ospedali per accorgersi che le cose sono diverse, che il virus, rispetto a un anno fa, non ha davanti a sé un avversario sguarnito. Esistono trattamenti, protocolli, esiste soprattutto il vaccino, che riduce il contagio e soprattutto la potenza della malattia sul nostro corpo. Chi non aveva espresso come desiderio, la notte del 31 dicembre 2020, che arrivasse un vaccino e ci salvasse dal male? Eravamo tutti concentrati a spingere virtualmente i ricercatori perché si sbrighessero a consegnarci l'antidoto, mentre l'epidemia arrogante faceva il suo conto alla rovescia. Ma quando finalmente quel vaccino è arrivato, non l'abbiamo accolto con l'entusiasmo che meritava. Ci siamo messi a cercarne i difetti, abbiamo storto il naso perché non era la soluzione finale, definitiva, la parete invalicabile.

● segue a pagina 30

A tre giorni dalla cabina di regia che deciderà come affrontare Omicron, il governo valuta di accorciare la validità del Green Pass per spingere le terze dosi: dagli attuali 9 mesi a 6. E Alessandro Vespignani dagli Usa avverte: «Servirà una dose all'anno».

di **Bocci, Ciriaco, D'Albergo, Finos Franceschini, Giannoli Mastrolilli e Ziniti**

● da pagina 2 a pagina 8

Il reportage

Il lockdown piega l'Olanda ribelle

del nostro inviato **Pietro Del Re**

NIJMEGEN (PAESI BASSI)
È rimasto aperto soltanto un negozietto che vende patatine fritte, un bene evidentemente considerato "essenziale" dagli esperti del ministero della Sanità olandese che due giorni fa hanno convinto il premier Mark Rutte a imporre un nuovo, durissimo confinamento.

● alle pagine 6 e 7

Parla la scrittrice



Il manifesto per Patrick Zaki nella sua Bologna

Ferrante: "Cosa ci dice il dolore di Zaki e Regeni"

di **Francesca Caferrì e Ilaria Venturi** ● a pagina 19

Politica

Le tre destre e il trono vacante

di **Ezio Mauro**

Moriremo reazionari o conservatori? Per rispondere, prima di tutto bisogna che la destra vinca le prossime elezioni politiche, quando ci saranno, se l'alleanza tra Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia è da tempo davanti nei sondaggi, tuttavia si avverte qualche scricchiolio in un elettorato mobile perché inquieto, tanto che ha riportato il Pd al primo posto tra i partiti, tenendo la sfida momentaneamente aperta.

● segue a pagina 31

Colle, Meloni vede Moratti

di **Lauria** ● a pagina 10

Zaia: "Dispiace ma Draghi resti dov'è"

● a pagina 11

Edili, cantieri sotto inchiesta

di **Patucchi** ● a pagina 24

Matteo Lancini
L'età tradita

OLTRE I LUOGHI COMUNI
SUGLI **ADOLESCENTI**

Raffaello Cortina Editore

L'intervista



Il nonno di Eitan chiede scusa: non lo porterei più via

di **Sharon Nizza**
● a pagina 27

La morte di Rogers



Addio al visionario che disegnò il Centre Pompidou

di **Belpoliti e Veltri**
● alle pagine 32 e 33

Milan-Napoli 0-1



L'utile lezione di un campionato in altalena

di **Condò** ● a pagina 31
con servizi ● alle pagine 38 e 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821; Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Alagna Muore a 15 anni con gli sci fuori pista in un punto senza barriere

ANDREA ZANELLO - PAGINA 19

Biden Lo schiaffo del dissidente dem Manchin bocchia il piano da 1.750 miliardi

ALBERTO SIMONI - PAGINA 17



Zegna Oggi il debutto a Wall Street "Così il Paese è capace di fare squadra"

GIUSEPPE BOTTERO - PAGINA 23



LA STAMPA

LUNEDÌ 20 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.350 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

LA PANDEMIA

Corsa per evitare l'Italia in arancione Novavax, si parte

CARRATELLI, IZZO E RIGATELLI



Il governo valuta la stretta di Capodanno: tampone per partecipare alle feste, Green Pass ridotto. Genazzani (Ema): "Vaccino Novavax approvato prima di Natale". - PAGINE 6 E 7

L'ANALISI

MA SUI TAMPONI E LA UE DRAGHI HA SBAGLIATO

ANTONELLA VIOLA

Stiamo vivendo un momento molto delicato della gestione della pandemia e il rischio di commettere errori in nome delle buone intenzioni è altissimo. A fronte di misure che sono strategiche ai fini del contenimento del contagio, altre sembrano solo una risposta scomposta dettata dal panico.

Tra queste ultime, la richiesta di un tampone a chi è vaccinato e rientra dai paesi europei non solo mette in discussione l'Europa (come giustamente sottolineato da Macron) ma mina la credibilità della vaccinazione. Così come la proposta di chiedere i tampone anche alle persone vaccinate per accedere a cinema e teatri, penalizzando tra l'altro settori che hanno già molto sofferto e che non hanno avuto un ruolo importante nella trasmissione del virus. Ricordiamo che il Sars-CoV-2 probabilmente resterà con noi per anni; che i vaccini ci stanno proteggendo dalla malattia severa. - PAGINA 25

PROCURA NAZIONALE DEL LAVORO, ARENATO IL DDL: ERA STATA ANNUNCIATA DOPO LA STRAGE THYSSEN

La tragedia di Torino "Siamo tutti colpevoli"

La città piange i tre operai, s'indaga per omicidio colposo. Pensione anticipata per gli edili

FAMÀ, LONGO E PEGGIO

Dopo il tragico incidente di Torino, nel quale sono morti tre operai, resta un miraggio la procura nazionale. Annunciata nel 2007 dopo la tragedia Thyssen, da un anno il disegno di legge è al palo. Per la strage di via Genova si indaga per omicidio colposo. Secondo gli ispettori dell'Inail nove imprese edili su dieci non sono in regola. - PAGINE 2-5

L'INCHIESTA

Pnr: missione compiuta. Sfida a ostacoli nel 2022

ALESSANDRO BARBERA, MARCO BRESOLIN, FABRIZIO GORIA

Nonostante le tensioni, un'italianissima struttura burocratica, nonostante la corsa contro il tempo per raggiungere l'obiettivo, il governo di Mario Draghi riuscirà a centrare gli impegni fissati con l'Europa nel 2021



per il piano nazionale di riforme. O meglio, il 22 dicembre, nella conferenza stampa (anticipata) di fine anno, rivincerà di averli raggiunti. Bruxelles firmerà l'accordo operativo prima di Natale. - PAGINE 6 E 9

IL CASO

SE UN PM DONNA IGNORA CHE COS'È UNO STUPRO

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Se tuo marito vuole fare sesso e tu no, e allora lui insiste, e tu ancora ti opponi, e allora lui diventa violento e ti stupra (sì, è stupro), e poi lo denunci, può capitarti in sorte un pm che sostenga che tuo marito ha insistito come di solito fanno i mariti che, logorati dalla vita domestica, tentano di ravvivere la vita coniugale. Può succedere e infatti è successo. - PAGINA 25

IL FINE VITA

CARO PIERO, A NOI WELBY RESTA IL REFERENDUM

MINA WELBY

Oggi, quindici anni fa, poco prima delle undici di sera, moriva Piergiorgio, conquistando il diritto umano a morire. La sua battaglia era cominciata molti anni prima. Con l'obiettivo di arrivare passo dopo passo prima alle disposizioni anticipate di trattamento, e poi a una legge sull'eutanasia simile a quella promulgata nel 2002 in Belgio e in Olanda. - PAGINA 25

150 ANNI DI MSF

ZUBAIR, PARISA, I BIMBI E QUEI MEDICI EROI

FRANCESCA PACI

Zubair è la risposta. Zubair che a soli quattro mesi di vita arriva all'ospedale di Herat con mamma Parisa e poche speranze di uscirne, pesa appena due chili, il corpo minuscolo pare di bambola. Zubair che invece ce la fa, che in un paio di settimane riprende peso e può rinunciare all'ossigeno. - PAGINA 15

SECONDA TAPPA DEL VIAGGIO NELLE NUOVE POVERTÀ: MILANO E LE SUE PERIFERIE

Le famiglie che non ce la fanno

FRANCESCA MANNOCCHI



Marina ha lasciato la provincia romana vent'anni fa per scappare da un uomo violento che minacciava lei e suo figlio. Oggi Marina vive a Baggio, periferia occidentale di Milano, in una casa di quaranta metri quadri appena. Il figlio dorme sul



divano letto e non vuole che la madre lo chiuda al mattino «perché è la sua stanza» dice Marina - se ogni giorno lo ripiego e lo rimetto a posto dice che si sente un ospite». La sua stanza è quel divano aperto tra la tv e l'angolo cottura. - PAGINE 20 E 21

LA TENNISTA

Peng ricompare e difende la Cina "Qui nessuno mi ha mai molestato"

GIULIA ZONCA

Peng Shuai parla per la prima volta in pubblico e ritratta le accuse. Non proprio. Dice che non ha «mai accusato nessuno di violenza», che è stato «un grande malinteso». Non spiega però il post caricato di dettagli su una storia con l'ex vicepremier Zhang Gaoli apparso sul suo profilo. - PAGINA 35

LA SCIATRICE

Goggia, i segreti di un fenomeno "Io, la migliore a leggere le piste"

DANIELA COTTO

Fattore G. Sofia Goggia si diverte, non si ferma più e sbanca anche il supergigante della Val d'Isère dopo la libera di sabato. Una doppietta che manda all'aria le statistiche ingessate dello sci alpino. Con lei capita spesso. Quando passa, nulla è come prima. Il Fattore G è dirompente. Aria frizzante. - PAGINA 37

IL CALCIO

Il Toro: un tiro, tre punti

GUGLIELMO BUCCHERI



TRAVAGLINI GATTINARA

TRAVAGLINI GATTINARA.IT



dicaf GHIGO

Espresso Italiano

Dal 1942

	<p>DOPO I SUCCESSI DEL 2021 L'AZIENDA ITALIA VA, MA FARE LE RIFORME E TAGLIARE IL DEBITO RESTA LA PRIORITÀ di Ferruccio de Bortoli 2</p>	<p>FINANZA & INDUSTRIA MPS, GENERALI, TIM E STELLANTIS, LE PARTITE APERTE di De Rosa, Massaro, Polato, Righi, Zanini 6, 7</p>	<p>INCASSI VERSO 12 MILIARDI LA CASA È ONLINE: LA SFIDA DIGITALE DI IKEA (CON L'AIUTO DI POSTE) di Maria Elena Zanini 19</p>	
---	--	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

LUNEDÌ
20.12.2021
ANNO XXV - N. 48
economia.corriere.it

Il numero uno di Pfizer scelto da editorialisti e giornalisti del «Corriere». Grazie ai vaccini il mondo è ripartito, ma su prezzi, brevetti, concorrenza e forniture...

di **Federico Fubini** e **Daniilo Taino** con articoli di **Antonella Baccaro, Giorgio Calcagnini, Innocenzo Cipolletta, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Alberto Mingardi**
4, 5, 8, 9, 13, 14



ALBERT BOURLA

LA PERSONA DELL'ANNO

In edicola il 10 gennaio
L'Economia augura Buone Feste a tutti i lettori

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Enel ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Per un clima ideale, ogni giorno di più.




L' integrazione dei porti italiani nella rete mondiale dei servizi marittimi containerizzati è cresciuta del +0,5%

Nel quarto trimestre del 2021 il maggior incremento dell' indice PLSCI è stato registrato dal porto di Vado Ligure (+93,3%) Nell' ultimo trimestre di quest' anno l' Italia, con i suoi porti, ha registrato un incremento del +0,5% dei propri legami alla rete mondiale di servizi di trasporto marittimo containerizzato. Per il periodo ottobre-dicembre del 2021, infatti, risulta pari a 76,34 il Liner Shipping Connectivity Index (LSCI) per l' Italia, l' indice creato dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD) per definire quale sia il livello di integrazione di una nazione nel network mondiale di servizi di linea, indicatore che ha come riferimento un valore massimo pari a 100 relativo al primo trimestre del 2006. Tale valore per l' Italia, se è superiore del +0,5% rispetto a quello segnato nell' ultimo trimestre del 2020, è anche lievemente al di sopra (+0,3%) del valore riferito al terzo trimestre del 2021. Relativamente invece al Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI), l' indicatore dell' UNCTAD che segnala la posizione di ogni porto mondiale nel network mondiale dei servizi marittimi containerizzati, nell' ultimo trimestre di quest' anno il porto italiano ad aver segnato il maggior incremento dell' indice LSCI rispetto al quarto trimestre del 2020 è quello di Vado Ligure che ha totalizzato una crescita del +93,3%, seguito dal porto di Civitavecchia con +22,2%, dal porto di Trapani con +20,1%, dal porto di Salerno con +11,3%, dal porto di Taranto con +6,3%, dai porti di Genova e Venezia entrambi con +5,8%, dal porto di La Spezia con +2,4%, da quello di Ravenna con +1,7% e dai porti di Ancona, Livorno e **Trieste** rispettivamente con +1,6%, +1,1% e +0,5%. La flessione più accentuata dell' indice LSCI è stata registrata dal porto di Catania con -25,5% seguito dai porti di Marina di Carrara (-12,7%), Bari (-9,3%), Cagliari (-7,9%) e Gioia Tauro (-1,7%). Tra le altre nazioni della sponda nord del Mediterraneo, a registrare i maggiori incrementi dell' indice LSCI sono state Albania (+4,1% sul quarto trimestre del 2020), Spagna (+1,2%) e Slovenia (+0,6%), mentre l' indice della Croazia è risultato invariato e in calo sono risultati gli indicatori LSCI di Grecia (-0,3%), Francia (-4,1%) e Montenegro (-18,6%). Tra le nazioni europee dell' arco portuale del Northern Range, a registrare un indice LSCI in crescita è stata la Germania (+2,1%), mentre l' indice dell' Olanda è risultato invariato e quello del Belgio ha accusato una flessione del -0,9%.



L'integrazione dei porti italiani nella rete mondiale dei servizi marittimi containerizzati è cresciuta del +0,3%

Nel quarto trimestre del 2021 il maggior incremento dell'indice PLSCI è stato registrato dal porto di Vado Ligure (+93,3%)

Nell'ultimo trimestre di quest'anno l'Italia, con i suoi porti, ha registrato un incremento del +0,5% dei propri legami alla rete mondiale di servizi di trasporto marittimo containerizzato. Per il periodo ottobre-dicembre del 2021, infatti, risulta pari a 76,34 il Liner Shipping Connectivity Index (LSCI) per l'Italia, l'indice creato dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul



Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD) per definire quale sia il livello di integrazione di una nazione nel network mondiale di servizi di linea, indicatore che ha come riferimento un valore massimo pari a 100 relativo al primo trimestre del 2006. Tale valore per l'Italia, se è superiore del +0,5% rispetto a quello segnato nell'ultimo trimestre del 2020, è anche lievemente al di sopra (+0,3%) del valore riferito al terzo trimestre del 2021.

Relativamente invece al Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI), l'indicatore dell'UNCTAD che segnala la posizione di ogni porto mondiale

Crolla torre faro di venti metri in porto, danneggiate auto in sosta

Incidente nel porto di Genova intorno alle 18 di sabato 18 dicembre 2021. Una torre faro, alta circa venti metri, è crollata al terminal Messina in calata Derna. Il palo dell' illuminazione è precipitato a terra, urtando alcune auto parcheggiate, danneggiandole. Per fortuna non si registrano feriti. Il palo sarebbe caduto dopo essere stato urtato da un carrellone guidato da un marittimo. Le indagini per chiarire la dinamica dell' accaduto sono affidate agli ispettori dell' **autorità di sistema portuale**. I vigili del fuoco sono stati allertati ma alla fine non è stato necessario il loro intervento.

Domenica, 19 Dicembre 2021 Sereno @citynews 🔍 🔒 👤 Accedi

GENOVATODAY 🔍

CRONACA SAMPIERDARENA / CALATA DERNA

Crolla torre faro di venti metri in porto, danneggiate auto in sosta

Per fortuna non si registrano feriti. Il palo sarebbe caduto dopo essere stato urtato da un carrellone:

GT E.G. 19 dicembre 2021 10:08 📘 🐦 📞



GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

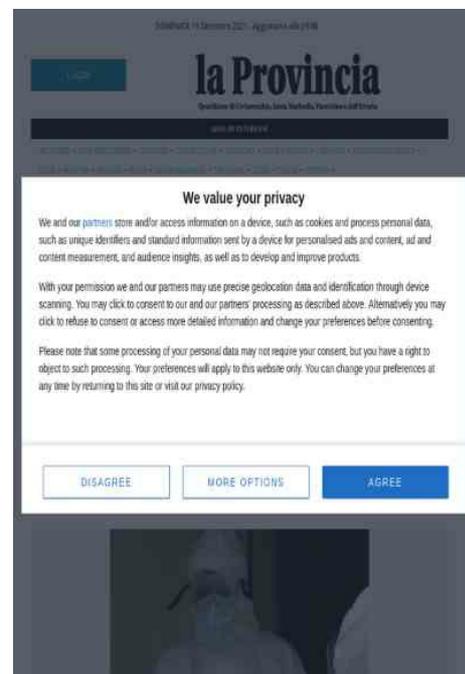
portuale. Il drive-in dovrebbe traslocare entro il 31. VACCINI Resta aperto anche il frontevaccinicon la campagna di somministrazione dei sieri anti covid che ora ha aperto, da pochi giorni, anche alla fascia 5-11 anni con un nuovo hub a Tvn, mentre proseguono le prime e le terze dosi presso l'hub portuale. «Sui vaccini ha continuato il dg Matranga abbiamo un buon numero di prenotazioni anche per i piccoli. Certo ha sottolineato lo sforzo del personale è notevole». Numeri sempre più alti con la Asl Roma 4 che si sta muovendo per cercare nuovi rinforzi che possano rinvigorire le forze dell'azienda sanitaria locale al lavoro, ormai da circa due anni, sul fronte della lotta al covid.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

COVID Un sanitario positivo. Pazienti e operatori testati e monitorati. Protocolli serrati della Asl Rsa, Bellosguardo sotto sorveglianza

Drive-in del porto sotto sforzo e da fine mese via da largo della Pace La curva continua a salire, massima attenzione ai cluster con una nuova positività nella Rsa Bellosguardo mentre il drive-in del porto è sotto sforzo, mentre il trasferimento si fa imminente. Ieri a Civitavecchia si sono registrati ben 21 nuovi contagi e 11 guariti che portano i positivi attualmente presenti in città a 207. Un numero consistente se si pensa che sabato scorso erano 136 i contagi conosciuti in città. Una settimana da dimenticare e la possibilità di riaprire il reparto covid del San Paolo si fa sempre più concreta. «Al momento - ha spiegato il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga - ancora non c'è l'imput dalla Regione, siamo in una posizione di attenta attesa. C'è una crescita dei contagi, non così esponenziale ma è sicuramente costante». Insomma una situazione da non sottovalutare con la Asl Roma 4 che sta massimizzando gli sforzi per circoscrivere ogni cluster, soprattutto nei punti critici come le Rsa o le strutture per assistenza agli anziani dove nei giorni scorsi sono state rilevate alcune positività. Il primo allarme è scattato per Madonna del Rosario dove erano stati rilevati tre positivi, uno ricoverato, gli altri curati in struttura con la Asl che ha somministrato terapie con anticorpi monoclonali. Ma nei giorni scorsi si sono aggiunti positivi anche da alcune Rsa del territorio, due a Santa Marinella e una Tolfa. Oggi un nuovo allarme, sembrerebbe essere stata infatti rilevata la positività di un sanitario della Rsa Bellosguardo che, come si ricorderà, fu il centro di un focolaio che portò il Sindaco a chiedere un cordone sanitario per isolare la struttura e si torna a temere proprio per le due Rsa che furono il centro di importanti focolai nel corso della prima ondata. Momenti delicati ma i protocolli sono serrati e nelle prossime ore si procederà con i tamponi su tutti gli ospiti che comunque sono tutti vaccinati. I positivi vengono isolati e pazienti e operatori delle strutture vengono tenuti sotto sorveglianza con molecolari ogni 48 ore. Un'arma importante potrebbero essere proprio le terapie con anticorpi monoclonali con la modalità di somministrazione in loco o a domicilio su cui la Regione sta spingendo molto. L'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato ha parlato, infatti, anche dell'apertura di covid hotel per la somministrazione dei monoclonali. A tutto questo si deve sommare il fronte scuole con le tre diverse fasi di testing T0, T5 e T10 che moltiplicano il numero di tamponi da effettuare. Una mole di lavoro non indifferente per la Asl Roma 4 con il drive-in del porto in prima linea. Si è tornati infatti a muoversi su numeri importanti - oltre 500 test al giorno - proprio mentre arriva la notizia della imminente chiusura del punto portuale che dovrà trasferirsi fuori dallo scalo. Si pensa ad un'area adibita a parcheggio nei pressi del centro commerciale La Scaglia. Largo della Pace, infatti, dovrà essere riconsegnato all'Adsp in vista della ripresa a pieno regime del lavoro portuale. Il drive-in



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dovrebbe traslocare entro il 31. Resta aperto anche il fronte vaccini con la campagna di somministrazione dei sieri anti covid che ora ha aperto, da pochi giorni, anche alla fascia 5-11 anni con un nuovo hub a Tvn, mentre proseguono le prime e le terze dosi presso l' hub portuale. «Sui vaccini - ha continuato il dg Matranga - abbiamo un buon numero di prenotazioni anche per i piccoli. Certo - ha sottolineato - lo sforzo del personale è notevole». Numeri sempre più alti con la Asl Roma 4 che si sta muovendo per cercare nuovi rinforzi che possano rinvigorire le forze dell' azienda sanitaria locale al lavoro, ormai da circa due anni, sul fronte della lotta al covid. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

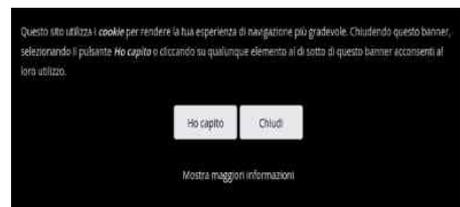
Informazioni Marittime

Brindisi

A Brindisi "Port City School", master per i manager portuali

Partirà in primavera il corso di formazione ispirato al Ca' Foscari, promosso dal SUM dell'Università di Bari. I corsi spazieranno tra pianificazione portuale, progettazione urbana e politiche sociali

Port City School. Per un buon governo e gestione delle città porto, è il nome del nuovo master che l'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Meridionale ha presentato sabato mattina a Brindisi nel corso di una conferenza stampa. Il modello è quello della Port City School ideata dai professori dell'Università Ca' Foscari Venezia Antonio Trampus e Gianfranco Dioguardi della Fondazione Dioguardi, che forma i manager sulla pianificazione, la programmazione e la gestione di un porto, incentrandolo sul rapporto con la città. Promosso dall'Università degli Studi di Bari, tramite la SUM - Sustainable Urban Management City School in collaborazione con ANCI - il master dura un anno e partirà nella prossima primavera. Le lezioni si terranno prevalentemente nella sede di Brindisi dell'autorità portuale e in altre strutture della zona. Formerà nuove figure professionali in grado di gestire le autorità portuali e gli enti locali connessi, «nell'ottica dei nuovi modelli di sviluppo che stanno rivoluzionando il mondo dei porti, sempre più indirizzati verso una crescita eco-sostenibile e un rafforzamento del legame con la città e con il tessuto connettivo sociale», si legge in una nota dell'autorità portuale. Le lezioni saranno tenute da docenti provenienti dal mondo delle istituzioni, delle accademie, professionisti ed esperti di livello nazionale e internazionale. I contenuti didattici del programma sono suddivisi in tre principali ambiti disciplinari: 1. aggiornamento delle competenze istituzionali, giuridiche economiche, logistiche, organizzative e operative della macchina portuale; 2. approfondimento delle conoscenze nella pianificazione e progettazione urbana e territoriale; 3. introduzione della consapevolezza in termini di politiche sociali, di cultura urbana e di storia che caratterizzano, in modo specifico, l'interfaccia tra città e porto e il sistema territoriale porto-città. È stato il presidente dell'Autorità portuale di sistema portuale di Brindisi, Ugo Patroni Griffi, a volere la sede del master a Brindisi, per via dei rapporti di collaborazione con Venezia e per la fase di transizione in cui si trova, caratterizzata da progettazione e riqualificazione. Alla conferenza stampa c'erano, oltre a Griffi: Emma Taveri, assessore al Marketing Territoriale del Comune di Brindisi, Francesco Mastro, rappresentante Regione Puglia in Comitato di gestione; Giovanni Lagioia - UniBa, Port City School Brindisi; Letizia Carrera - UniBa, SUM City School Bari; Gianluca Bozzetti - consulente AdSPMAM; Silvia Sivo - Fondazione Dioguardi; Antonio D'Amore - presidente Camera di Commercio di Brindisi; Gabriele Menotti Lippolis, presidente Confindustria Brindisi; Giuseppe Danese, presidente Distretto Nautico Pugliese; Vittorio Rina - presidente Consorzio ASI Brindisi; Amm. Luca Anconelli, Comandante Presidio Militare di Brindisi



Informazioni Marittime

Brindisi

e Comandante della Brigata San Marco; C.V. (CP) Fabrizio Coke, Comandante Capitaneria di Porto- Guardia Costiera di Brindisi. Hanno fatto pervenire il loro video di saluto: l' assessore regionale allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci; Antonio Trampus - Ca' Foscari, Port City School **Venezia**; Fulvio Lino Di Blasio - - presidente AdSPMAS e Claudio Stefanazzi, capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Verso le amministrative, Beninati (Lega) a De Luca: "Ti batteremo con un centro destra compatto"

redstage

Attacco del commissario di Messina della Lega, Nino Beninati, nei confronti del sindaco Cateno De Luca. Nell'ambito di una lettera aperta indirizzata all'attuale primo cittadino, Beninati ha annunciato che un centro destra compatto sarà sufficiente a batterlo in occasione delle imminenti elezioni amministrative che interesseranno la città di Messina. Le elezioni amministrative che interesseranno la città di Messina nella prossima primavera è dichiara Beninati - non vedranno in campo una Grande Coalizione che competerebbe con il tuo raggruppamento di uomini e donne per conquistare la sindacatura e la maggioranza in Consiglio. Capisco che hai una sopravvalutazione di te stesso che rasenta il patologico, ma credimi basterà una coalizione di centrodestra compatta e un buon candidato a sindaco per vincere. Poi se non riusciremo a vincere al primo turno faremo, al ballottaggio, la nostra campagna elettorale incentrata sulla politica e sull'amministrazione della città. Se la partita sarà tra noi e il centrosinistra le orecchie dei messinesi si risparmierebbero tutte le volgarità e insulti di cui sai coprire i tuoi avversari politici che ritieni tuoi nemici. Se ce la giocheremo con la tua galassia siamo certi che avverrà l'opposto di quello che è successo tre anni fa: quanti elettori di centrosinistra saranno disponibili a votare un soggetto che ha riempito di insulti e contumelie i propri rappresentanti nelle istituzioni comunali, regionali e nazionali? Ti costringeremo a diventare persona per bene! Il combinato disposto della tua candidatura a Consigliere nella costituenda lista De Luca **Presidente** del Consiglio (non ti dimenticare di aggiungere comunale) e l'indicazione di un candidato Sindaco (rectius candidata) di un componente della tua giunta ti porterà, infatti, ad essere inevitabilmente il dominus di tutta la campagna elettorale. Spero per te che stavolta la propaganda a suon di scrivi Carlotta Previti e leggi Cateno De Luca ti porti un po' più di fortuna delle europee dove con questo sistema cambiando solo il nome della Previti con quello della Musolino hai raccolto meno di 9.000 voti nella città di cui eri già Sindaco e occupavi, come occupi ancora, a manu militari tutti i posti chiave. La coalizione di centrodestra che comprende Forza Italia, Lega, Ora Messina, Fratelli d'Italia, Diventerà Bellissima, Movimento per l'Autonomia, U.D.C., Cantiere Popolare e Democrazia Cristiana Nuova saprà indicare, quando sarà il momento, il candidato sindaco migliore per affrontare la campagna elettorale e successivamente la gestione amministrativa, ma anche prospettica di questa città. E se la scelta dovesse ricadere su un candidato di Forza Italia e segnatamente sull'on. Matilde Siracusano il nostro sostegno sarà assoluto per le qualità politiche che ha dimostrato in Parlamento pur essendo al primo mandato facendo delle battaglie di grande valenza politica come la Legge che consentirà di dire la parola fine alla atavica questione delle baraccopoli e avere messo in campo tutte le iniziative necessarie per fare assumere una decisione sulla questione

BUONE FESTE, INSIEME.

dal 15 al 24 dicembre 2021

CONAD
Pensare oltre le stagioni

Verso le amministrative, Beninati (Lega) a De Luca: "Ti batteremo con un centro destra compatto"

redstage | domenica 19 Dicembre 2021 - 15:29

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della realizzazione del ponte di Messina senza, peraltro, dimenticare questioni quali le lungaggini insopportabili nel giusto risarcimento ai familiari della compianta famiglia Carità travolta nel torrente Annunziata in piena a causa di un'alluvione. «Quindi caro Cateno cos'è come noi non diremo mai che il tuo candidato "un pupo nelle mani del puparo De Luca non ti permettere di fare insinuazioni sugli altri possibili candidati. Noi della Lega siamo pronti, se la coalizione ce lo chiederà, a metter in campo un candidato che abbia la giusta esperienza di Amministrazione e le giuste caratteristiche di ascolto per dialogare con la coalizione, con la città e la struttura amministrativa del Comune. Sono sicuro che anche gli altri partiti stanno lavorando per trovarsi pronti non appena saranno formalizzate ed efficaci le tue dimissioni. «Nel frattempo ci incontreremo per individuare dei punti di programma che vedranno, per parte nostra, prioritariamente una proposta di ampio respiro per tutto l'affaccio a mare con particolare riferimento alla Fiera di Messina che il **Presidente Mega** ha fatto diventare solo un cumulo di detriti, nel silenzio assoluto del Sindaco De Luca. Diceva Salvador de Madariaga, intellettuale e politico spagnolo: «ASFALTAR NO ES GUBERNAR».

L' affondo dell' Europa nei confronti dei porti italiani, Mega: 'Ecco cosa rischiamo. Le AdSP non siano lasciate sole'

Mauro Pincio

Roma - 'La Commissione Europea ha messo da qualche tempo sotto osservazione le attività delle Autorità di Sistema Portuale italiane chiedendo le necessarie modifiche normative affinché esse provvedano a pagare le tasse sulle somme incassate per il rilascio delle concessioni demaniali ritenendo dette attività rientranti tra quelle tipiche delle imprese. A questa posizione tutte le AdSP italiane si sono opposte e, nel silenzio del Governo, sono state costrette a difendersi da sole davanti alla Corte di Giustizia Europea giustificando il comportamento contestato che, fra l' altro, discende da una legge nazionale e da una pluralità di sentenze dei vari Organi competenti sia dal punto di vista amministrativo che fiscale. Quale sarà il responso del contenzioso lo vedremo nei prossimi mesi anche se l' aver lasciato le AdSP da sole a difendere una legge dello Stato non renderà più forte la nostra posizione ed aprirà la strada forse a conseguenze non completamente delineabili in questa fase. Tutto questo ha comunque attivato, come peraltro avviene periodicamente, richieste di modifica della legge n.84/94 che coinvolgono la stessa natura giuridica delle AdSP con proposte di trasformazione dall' attuale qualificazione di ente pubblico non economico alle varie forme di società per azione ovvero a quella di ente pubblico economico. Non sono un esperto di diritto commerciale ma non posso non rilevare che le conseguenze di queste proposte di trasformazione hanno quasi tutte in comune alcuni elementi di grande preoccupazione per la gestione di sistemi portuali come quello dello Stretto che oggi presiedo. Perdere il potere regolatorio e di ordinanza, per esempio, è un grosso problema per tutti quei porti che gestiscono passeggeri (ed i Porti dello Stretto con i circa 11,5 milioni di transiti all' anno sono i più interessati in Italia) che si troverebbero all' improvviso nell' impossibilità di disciplinare, in forza di un interesse pubblico da tutelare, almeno l' utilizzo delle infrastrutture a terra evitando di lasciare milioni di passeggeri in balia delle logiche privatistiche del 'libero mercato'. Per non parlare poi di quali difficoltà si avrebbe a capitalizzare la società con asset infrastrutturali modestissimi e che possono essere utilizzati esclusivamente per le funzioni di supporto al traffico passeggeri con una gestione, anche economica, che finirebbe per scaricarsi direttamente sul costo del traghettamento o dei servizi ai crocieristi. Escludo, quindi, che la soluzione del cambiamento della natura giuridica delle AdSP sia una soluzione perseguibile almeno per i porti passeggeri mentre è tutto da dimostrare che possa essere una utile scelta anche per quelli che trattano le merci. Ma anche questo aspetto, su cui ho voluto esprimermi comunque perché credo sia utile conoscere la posizione di tutti i Presidenti di AdSP sull' argomento e non solo di alcuni , credo sia non fondamentale alla risoluzione del problema posto dalla procedura avviata dalla Commissione Europea. Tant' è che alcuni motivano la necessità anche perché convinti che con quella scelta



Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

si avrebbe maggiore libertà di manovra nella gestione degli appalti e nello svolgimento delle proprie funzioni. Ma questo, per conto mio, potrà accadere, a legislazione vigente, solo allorché i nuovi Enti si trovassero ad operare pienamente come privati e quindi senza utilizzare fondi pubblici perché, non è male ricordare, che anche i privati che utilizzano finanziamenti pubblici sono obbligati al rispetto del Codice dei contratti pubblici. Ancora una volta questo è un tema di assoluta rilevanza per i porti passeggeri che si troverebbero nella necessità di collegare la realizzazione delle infrastrutture a piani di rientro economici con ripercussioni comprensibilmente non sostenibili per i passeggeri medesimi a maggior ragione se essi sono quelli che devono spostarsi attraverso lo Stretto di Messina. La cura, quindi, sarebbe ben peggiore della malattia! Se tutto questo è vero allora l' impianto della legge 84 va pienamente salvaguardato anche perché ha consentito, sino ad oggi e sia pur con qualche criticità, di far ripartire un sistema portuale che agli inizi degli anni 90 era al collasso assicurando uno sviluppo alla portualità ed ai traffici marittimi che si è dimostrato all' altezza delle necessità soprattutto nei momenti di grande crisi quale è stata quella del lockdown generalizzato della primavera del 2020 a seguito della diffusione della pandemia da COVID-19. Come tutte le norme la legge 84 può essere migliorata soprattutto perché oggi, anche le AdSP, si trovano a scontrarsi con una ipertrofia legislativa che nel settore degli appalti pubblici ha pensato di risolvere il problema del contrasto alla corruzione con la creazione di tantissimi obblighi formali ed in quello della tutela ambientale ha scelto la strada della autorizzazione preventiva di qualsiasi attività. Ecco allora che oggi ci troviamo, a maggior ragione in presenza delle ingenti risorse del PNRR, nella difficoltà di semplificare un quadro normativo che invece va totalmente revisionato anche perché la corruzione non è stata eliminata e la tutela si è concretizzata di fatto nel blocco di qualsiasi intervento. Tornando alla Legge 84 mi piace ricordare che essa così definisce una AdSP : L' Autorità di sistema portuale è ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Ma allora forse si è solo avuto poco coraggio nel normare l' ordinamento speciale se è vero come è vero che le AdSP gestiscono degli asset, cioè i porti, che sono strategici per l' economia nazionale e, soprattutto ora dopo la pandemia da COVID-19, anche la sicurezza nazionale atteso che attraverso di essi transitano le merci per soddisfare le esigenze alimentari e sociali del Paese e che assicurano la mobilità a milioni di cittadini nei collegamenti con le isole maggiori. Nessuna volontà comunque di escludere le AdSP dagli obblighi del rispetto delle normative sugli appalti - anche se a vantaggio di tutto il sistema dei lavori pubblici italiani si potrebbe abbandonare tutte le normative nazionali facendo riferimento alle direttive europee di settore - o da quelle sulle tutele ambientali o dei beni culturali. Tutt' altro. Io voglio che siano rispettate e fino all' ultimo paragrafo! Quello che si propone è però la creazione di una organizzazione differente delle procedure di acquisizione dei pareri preventivi e di tutte le autorizzazioni necessarie per avviare un appalto abbandonando le bizantine procedure attuali che consentono ad ogni livello burocratico, sia nazionale che locale, di

Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

disporre di un potere di interdizione spesso assoluto. Perché allora non immaginare che l'ordinamento speciale consenta di prevedere la costituzione di una Consulta Tecnica, che affianchi il Comitato di Gestione di ogni AdSP, costituita dai rappresentanti di tutti (dico tutti non assicurando a nessuno il diritto di tirarsene fuori) i Ministeri ed Istituzioni/Organismi nazionali, regionali e locali che si devono esprimere sulla realizzazione di un'opera pubblica in ambito portuale a cui affidare il compito di esprimersi, salvo il silenzio-assenso, entro 30/45 giorni dalla presentazione del progetto? Qualora la risposta non fosse unanime in seconda battuta l'esame dovrebbe essere condotto a livello nazionale da un analogo Comitato Tecnico insediato presso il MIMS che con gli stessi tempi si dovrebbe esprimere riesaminando la pratica. Se anche in questo caso non venisse raggiunta l'unanimità si porterebbe il progetto in Consiglio dei Ministri che potrebbe decidere in via definitiva se autorizzare o meno la realizzazione dell'intervento. Dobbiamo essere chiari: se le AdSP amministrano i porti nell'interesse dello Stato deve essere lo Stato, nella sua massima espressione del potere esecutivo e cioè il Consiglio dei Ministri, a dare le risposte e non è pensabile che opere importanti vengano rallentate o bloccate a causa di un singolo funzionario che per ragioni varie, molto spesso nemmeno 'virtuose', si mette di traverso. Questo vorrebbe dire fornire alle AdSP uno strumento per programmare con tempi certi i propri interventi assicurando quelle risposte che oggi gli operatori del cluster ci chiedono ma a cui non possiamo rispondere non certo per nostra cattiva volontà o incapacità. Concludo questo mio intervento - a cui si potrebbero aggiungere altre proposte innovative finalizzate a dare corpo e sostanza a quella definizione di 'ente a ordinamento speciale' che esiste nella Legge 84 ma che non produce oggi alcun effetto concreto - aggiungendo che anche sul tema del finanziamento pubblico delle opere portuali si potrebbero fare intelligenti approfondimenti. Occorre anche su questo essere chiari: qualcuno teme, a ben ragione forse, che la classificazione da parte della Commissione Europea delle AdSP come imprese si porterebbe come conseguenza che ogni finanziamento di un'opera portuale potrebbe essere classificato come Aiuto di Stato con tutto quello che ciò comporterebbe. Anche in questo caso però occorre distinguere, forse, tra gli investimenti che attengono al potenziamento di asset che sono necessari ad assicurare lo svolgimento di funzioni pubbliche connesse alla mobilità di persone e merci - tipo la realizzazione di banchine o di dighe foranee, l'esecuzione di dragaggi, i collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio che rientrano nei piani di sviluppo infrastrutturale nazionali ed europei - da quelli che servono per agevolare lo svolgimento delle singole operazioni portuali. L'ampliamento di un terminal contenitori per aumentare la capacità operativa di un porto forse è giusto che sia realizzato con finanziamenti degli operatori che lo utilizzeranno traendone, molto spesso, grandi benefici in termini economici mentre una diga foranea, che aumenta la sicurezza delle operazioni portuali, oppure la viabilità di collegamento del porto con la rete autostradale, che serve per ridurre gli impatti sulla città degli attraversamenti da parte dei mezzi, è altrettanto giusto che vengano finanziati con fondi pubblici perché vanno a soddisfare esigenze generalizzate dei cittadini. D'altra parte l'Unione Europea ha finanziato negli anni passati

Ship Mag

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

la TAV ed oggi spinge perché si realizzi il Ponte sullo Stretto di Messina e certamente non si è minimamente posto il problema se detti finanziamenti costituiscano Aiuti di Stato! In chiusura, nel ribadire il personale convincimento che l' impianto della Legge 84 vada conservato e che le AdSP debbano restare degli Enti con uno spiccato, se non addirittura esclusivo ed addirittura potenziato, profilo pubblico credo che sia necessario evitare sull' argomento discussioni generiche o proposte scarsamente motivate. Lavoriamo sul campo, tutti insieme, per migliorare l' impianto normativo partendo da punti fissi che devono essere stabiliti dal Parlamento e dal Governo che, con grande onestà, devono farsi carico delle scelte fondamentali. Restare in attesa delle decisioni della Commissione Europea rischia di metterci poi nelle condizioni di dover intervenire di fretta e senza quella unitarietà di strategia che invece è necessaria per dare futuro e certezze ad un settore fondamentale per l' economia italiana e per la tenuta del sistema produttivo e delle città che i porti servono'. Mario Mega - Presidente Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, concluso il terzo forum "Spazi di Confronto sui temi del Lavoro e dello Sviluppo Sostenibile"

Il 18 dicembre, presso la Sala Borsa della Camera di Commercio di Messina, si è svolto il terzo forum "Spazi di Confronto sui temi del Lavoro e dello Sviluppo Sostenibile"

Si è svolto ieri mattina, sabato 18 Dicembre, alla Sala Borsa della Camera di Commercio di Messina il terzo forum di Spazi di Confronto sui temi del Lavoro e dello Sviluppo Sostenibile, promosso dai partiti, movimenti e associazioni messinesi aderenti. Si è inteso chiamare a raccolta tutte le parti sociali per evidenziare come il metodo del dialogo, della condivisione e della concertazione rappresenti una modalità imprescindibile, che si contrappone al clima di divisione e conflitto permanente, ormai diventato lo stile dell'amministrare. Si è dato inoltre spazio ad alcune esperienze significative per dare centralità all'innovazione e alla ricerca come elementi strategici per lo sviluppo. Il confronto è stato moderato dalle giornaliste Tiziana Caruso e Francesca Stornante. Nel primo "blocco" di interventi, a confronto i rappresentanti di Sicindustria Messina, CGIL e Uil a partire dall'analisi proposta dal Prof. Michele Limosani dell'Università di Messina che ha evidenziato come sia "fondamentale far incontrare il **sistema** produttivo con quello della formazione e quello universitario, sfruttando in questa direzione le risorse del PNRR". Pietro Franza (Sicindustria Messina) ha evidenziato "la necessità di specializzazione" per non perdere opportunità legate alla "digitalizzazione e ai nuovi lavori". Dal fronte sindacale invece un apprezzamento per l'apertura di "luoghi di confronto di cui si sente un gran bisogno" (Ivan Tripodi - UIL) e una richiesta alla politica di "maggiore spazio alla progettazione strategica sul lungo periodo" (Giovanni Mastroeni CGIL) per cogliere appieno le sfide della "transizione ecologica". Si sono quindi confrontati i rappresentanti degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri con l'**Autorità di Sistema Portuale** e la Fondazione di Comunità di Messina. L'ing. Mario Pizzino ha evidenziato come la programmazione passi per una "riqualificazione e implementazione del personale tecnico in forza ai Comuni", mentre l'arch. Pino Falzea come "le opportunità legate a misure straordinarie, come il superbonus per l'edilizia, si scontrino con la farraginosità di procedure e burocrazia". Il presidente dell'**Autorità Portuale** Mario Mega ha sottolineato le opportunità di questa fase per "incidere nel profondo dei sistemi economici e creare sviluppo anche al Sud". Il Segretario Generale di FCM, Gaetano Giunta, ha proposto "il metodo della capacitazione e della partecipazione come strumento per lo sviluppo di comunità" sia in termini sociali che economici. Nell'ultimo blocco, CISL, Confcommercio, Confesercenti e Ass. Nuovo Mercato Verde Zaera si sono confrontate con le esperienze innovative di Startup Messina e Athena. Francesco Polizzotti (CISL) ha messo l'accento sulla "necessità di coinvolgere le giovani generazioni dei processi di sviluppo", elemento emerso anche da Massimo Maiorana che ha raccontato come "i ragazzi di Zaera vorrebbero trasformare quello spazio in un luogo aperto alla comunità". Benny Bonaffini



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

(Confesercenti) ha approfondito le "difficoltà degli imprenditori a seguito delle conseguenze della pandemia", mentre Vincenzo Astolfo (Confcommercio) le "opportunità legate al turismo, settore su cui si scontano ritardi di programmazione e carenza di servizi". Giuseppe Arrigo (Startup Messina) ha invitato a guardare "le tante cose positive che ci sono a Messina e da quelle ripartire uscendo da un approccio troppo rinunciatario", mentre Maria Rosaria Plutino (Athena) ha espresso la volontà di rimanere a Messina di un'azienda ad altissimo valore che sviluppa prodotti sostenibili per la salvaguardia dall'inquinamento dei mari. A chiudere, l'intervento di Ivo Blandina della Camera di Commercio di Messina che ha evidenziato come "all'economia piatta di Messina servirebbe una scossa". Presente anche la STARTUP NEOTECH ME, sviluppo smartbox che si adattano ad attrezzi della palestra e permettono svolgere allenamenti smart ed innovativi con differenza di carico e di allenamenti. Un'App collegata agli attrezzi che memorizza tutta l'attività e le progressioni, miglioramenti nel tempo, con un sistema che si autoalimenta durante allenamento (ricarica batteria). Da tutti i tavoli è emersa con forza una richiesta alla politica che i promotori hanno fatto propria: non può esistere sviluppo senza una visione strategica della città. Ecco la sfida che abbiamo di fronte: recuperare e rivitalizzare le vocazioni di Messina per valorizzare le sue enormi potenzialità.

Ponte sullo Stretto, Musumeci: "non solo Messina e Reggio Calabria, ne beneficerebbero anche Palermo e il porto di Augusta"

L'excursus storico del presidente Musumeci per spiegare l'importanza di un collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, ma sul Pnrr ha un rimpianto: "l'enorme flusso di denaro potenzialmente a disposizione rischia di non poter essere utilizzato efficacemente per imprimere all'Italia una svolta in direzione della modernizzazione del Sistema Paese"

"Estrema propaggine d'Italia e d'Europa, la Sicilia, nel corso della sua ultramillenaria storia, ha goduto della sua particolare posizione pur senza sfruttare appieno tutte le potenzialità così generosamente offerte dalla collocazione geografica". È questo l'excursus iniziale del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, che ha rilasciato un suo pensiero all'interno del libro "Pnrr nato per il Sud, ma il Meridione sarà tradito?", raccolta di saggi a cura degli ingegneri Siviero e Mollica. Il Mediterraneo, definito dal governatore "continente liquido", che ha visto tradita la sua centralità. Una visione che come racconta la storia ha permesso ai territori affacciati sulle coste di fiorire e svilupparsi tramite i commerci e lo sfruttamento dei porti. "Mediterraneo, etimologicamente "mare in mezzo alla terra" - ricorda Musumeci -, è il continente liquido che unisce popoli e Paesi diversi e che nel corso dei secoli è stato teatro delle più grandi e complesse trasformazioni storiche. La vocazione dell'Isola, conosciuta fin dall'antichità con il nome di Trinacria, è sempre stata quella di ponte commerciale con le sponde mediorientali e nordafricane. Dai Fenici, ai Greci, per poi proseguire con Romani ed Arabi, tutti i principali attori mediterranei ne hanno fatto un naturale punto di approdo e base di partenza per traffici e commerci. Gli empori che sorgevano lungo le sue coste furono gli antesignani degli odierni hub portuali. Epoche nelle quali regni e imperi competevano per estendere la loro influenza sul latino "mare nostrum", competizione che oggi, con altre modalità, altri protagonisti ed altre forme, torna d'attualità e che non può vedere la Sicilia e l'Italia intera introflessa in un atteggiamento passivo se non rinunciatario". Ed oggi la Storia si ripete, vecchi e nuovi Stati nazionali si muovono all'interno del bacino euroafroasiatico con una postura competitiva nei confronti del nostro Paese: "Russi, Cinesi, Turchi e Indiani sono ormai presenti in maniera sempre più invasiva, ma quella che può apparire una sfida storica tra le più impegnative, se raccolta e affrontata con la giusta visione e la ferma volontà di vincerla, può in realtà tramutarsi in una grande opportunità per le regioni del Mezzogiorno". "Intanto diciamo subito, anche per sottrarre argomenti ad alcune scuole di pensiero che prosperano in Europa e che trovano corifei anche in Italia, che la Sicilia non è il molo più meridionale del Vecchio Continente verso l'Africa, ma è il luogo geografico di incontro e di confronto tra culture e civiltà, e può e deve diventare la porta di accesso di uomini e merci dal Sud del mondo verso l'Europa. Un obiettivo che può essere raggiunto soltanto con un importante investimento lungo due direttrici:

Stretto Web

Home | News | Puglia | Molise | Calabria | Sicilia | Notizie dal Tirolo | Sport | Meteo | Foto | Video | Neurologi | Webcam | Le novità di Stretto

Ponte sullo Stretto, Musumeci: "non solo Messina e Reggio Calabria, ne beneficerebbero anche Palermo e il porto di Augusta"

19 Dicembre 2021, 12:44 | Nello Musumeci

L'excursus storico del presidente Musumeci per spiegare l'importanza di un collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, ma sul Pnrr ha un rimpianto: "l'enorme flusso di denaro potenzialmente a disposizione rischia di non poter essere utilizzato efficacemente per imprimere all'Italia una svolta in direzione della modernizzazione del Sistema Paese"

"Estrema propaggine d'Italia e d'Europa, la Sicilia, nel corso della sua ultramillenaria storia, ha goduto della sua particolare posizione pur senza sfruttare appieno tutte le potenzialità così generosamente offerte dalla collocazione geografica". È questo l'excursus iniziale del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, che ha rilasciato un suo pensiero all'interno del

Cerca

Spedisci
la tua
voce
in
una
vacanza?

Ponte
di
tra
Cala
Antag
Antag

VIDEO DI C

Stretto Web

Augusta

il Ponte sullo Stretto di Messina e il potenziamento della portualità siciliana", afferma il governatore spiegando l'importanza di un collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria. Oggi la Sicilia "può ritrovare la sua storica centralità grazie all'incremento dei traffici commerciali mediterranei a detrimento delle rotte transpacifiche. Il raddoppio del Canale di Suez terminato nel 2015, che ha consentito l'attraversamento contemporaneo di due navi in direzione opposta, nel 2019 ha fatto registrare il record di merci trasportate con un totale di 1,03 miliardi di tonnellate transitate lungo le coste egiziane. Dall'anno del raddoppio del Canale, fino al 2019, il traffico mercantile è aumentato del 26 per cento, risultato che certifica come il Mediterraneo, attraverso Suez, polarizzi circa un quinto dei traffici marittimi mondiali e oltre un quarto del trasporto container. Un dato che rende il bacino strategico per i mercati asiatici, africani, nordeuropei ed atlantici. Nonostante ciò, l'Italia è al decimo posto tra i Paesi mediterranei per volumi intercettati tra quelli transitanti, meglio di noi fanno in Europa Grecia e Spagna e un folta schiera di Paesi della sponda sud". Intercettare questi flussi e "filtrarli" attraverso la piattaforma naturale rappresentata dalla Sicilia "significa dare centralità, non soltanto al Meridione, ma a tutto il Sistema Paese rilanciando l'Italia tra i protagonisti internazionali dell'Economia Blu. Occorre però avviare subito e senza tentennamenti lo sviluppo delle grandi opere infrastrutturali e viarie". Il primo elemento da cui partire è il corridoio Scandinavo-Mediterraneo, previsto dall'Ue, il quinto dei dieci assi prioritari del sistema di reti transeuropee dei trasporti Ten-t che dovrebbe unire Helsinki con Palermo e Augusta attraverso una rete di trasporti veloci tra città e Paesi europei. Fondamentale, in questo progetto, la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. "Un'opera strategica - ribadisce Musumeci - della quale alcuni ancora sembrano non aver capito la rilevanza ma che è indispensabile se si vuole dare una prospettiva futura a Sicilia e Calabria. Dubbi, inefficienze, letture distorte da deformanti lenti ideologiche hanno prodotto un colpevole ritardo, eppure la sua importanza era già stata compresa nel II secolo A.C. Racconta, infatti, Plinio il Vecchio che ai tempi delle guerre puniche, nel 251, il console Cecilio Metello ordinò di costruire un ponte fatto di barche e botti per trasbordare dalla Sicilia 140 elefanti catturati nella battaglia di Palermo ai cartaginesi di Asdrubale". Il collegamento stabile tra Messina e Reggio Calabria "renderà di fatto l'Isola il cuore pulsante del Mediterraneo, la piattaforma logistica delle navi che lo attraversano. Realizzare questa grande opera è la preconditione necessaria per avere l'alta velocità. Non ci può essere Alta velocità se non si attraversa in tre minuti i tre chilometri di mare dello Stretto. È bene ribadire che il progetto del Ponte non è il frutto di un velleitarismo campanilistico isolano, ma è un'opera di natura europea pensata, voluta e sostenuta da due commissari Ue dei Trasporti, Karel Van Miert e Loyola De Palacio, inserita nella legge-obiettivo redatta dall'allora ministro Pietro Lunardi e appoggiata, in passato, da ben due presidenti del Consiglio italiani, Romano Prodi e Silvio Berlusconi. Il Ponte di Messina era un'opera cofinanziata a livello europeo, già approvata anche a livello nazionale, ed era parte dei dieci interventi infrastrutturali che il Consiglio d'Europa aveva ipotizzato e approvato.

Stretto Web

Augusta

Ma negli anni si sono susseguiti sterili ed estenuanti dibattiti sulla priorità, per il Paese, dell' infrastruttura, tanto che - nel 2013 - si arriva all' interruzione dell' attività e la messa in liquidazione della "Stretto di Messina Spa", la società che dal 1981 aveva ricevuto l' incarico di effettuare tutte le attività di studio e ricerca necessarie alla costruzione del Ponte. La realizzazione di un collegamento stabile e veloce tra Sicilia e Calabria diventa complementare con l' ampliamento e l' ammodernamento della portualità" . Il corridoio ScanMed comprende i nodi finali dei porti di Augusta e Palermo. Entrambi, con caratteristiche diverse, devono diventare punti di interscambio commerciale per il traffico merci attraverso il bacino euroafroasiatico: "un obiettivo che passa anche attraverso un progetto di rilancio innovativo che tenga conto delle linee guida europee in tema di transizione ambientale in tema di "porti verdi". Augusta, per le sue dimensioni e la sua storia, si candida a pieno titolo a diventare il **porto**-strategico siciliano e ad esercitare un ruolo di leadership nell' area mediterranea orientale. Con un pescaggio medio di 14-18 metri, con punte di 22, in uno specchio d' acqua di 23 milioni di mq, quasi sette chilometri di pontili e 250 kmq di superfici attrezzate, Augusta può essere l' approdo ideale per le grandi navi portacontainer e il punto d' ingresso delle merci che, attraverso una rete di trasporti veloci su gomma e rotaia, possono essere smistate verso le destinazioni dell' entroterra continentale. In più, la vicinanza con l' aeroporto di Catania Fontanarossa costituisce un importante elemento di vantaggio per lo sviluppo di un sistema di trasporti integrato altamente competitivo. L' altro polo del sistema è Palermo, **porto** per eccellenza, fin dalla sua fondazione e scalo marittimo dalle grandi potenzialità" . L' Italia si trova oggi ad uno snodo cruciale: "l' enorme flusso di denaro potenzialmente a disposizione con il Pnrr rischia di non poter essere utilizzato efficacemente per imprimere all' Italia una svolta in direzione della modernizzazione del Sistema Paese. La quasi totale assenza di confronto con le Regioni non è foriera di risultati positivi. Eppure la strada è obbligata, perdere l' ennesima occasione, attardarsi ancora senza innescare quel processo di sviluppo infrastrutturale che passa dalla realizzazione del Ponte e dall' implementazione della rete di collegamento veloce su gomma e rotaia significa condannare alla marginalità non soltanto le aree del Mezzogiorno, ma l' intero territorio nazionale, scavalcato e sopravanzato dai competitori mediterranei" .

La Cina vara la prima nave da crociera realizzata in collaborazione con Fincantieri

Per l'industria navalmeccanica cinese lo scorso 17 dicembre è stata una data storica: si è svolto il varo tecnico della prima grande nave da crociera costruita in un cantiere cinese. Lo scafo, ancora grezzo ma tutto addobbato, è stato fatto galleggiare con l'allagamento del bacino di costruzione. Per festeggiare l'evento è stato creato un arcobaleno a prua della nave tramite getti d'acqua in segno di buon auspicio. Ora la nave, completa al 55%, è stata trasferita alla banchina di allestimento per proseguire il lavoro sugli apparati tecnici e gli allestimenti alberghieri. Questo evento arriva dopo un lungo percorso iniziato oltre 7 anni fa con il primo accordo tra Carnival Corporation & Plc., Fincantieri e il Lloyd's Register per lo sviluppo del settore in Cina. L'ordine vero e proprio per le prime due navi da circa 135.000 tonnellate di stazza lorda è arrivato invece nel 2018 a seguito della stipula di una joint venture tra il colosso delle crociere americano, l'azienda italiana e China State Shipbuilding Corporation (CSSC). Le due navi da crociera si basano sul progetto della classe 'Vista' sviluppato da Fincantieri per i marchi Carnival Cruise Line e Costa Crociere. Come le 5 sorelle di costruzione 'italiana' saranno lunghe 323 metri, larghe 37,20 e avranno una capacità di 5.246 passeggeri. Ovviamente gli interni seguiranno i desiderata dei turisti con gli occhi a mandorla. La joint venture costituita da Fincantieri e CSSC Cruise Technology Development Co. Ltd fornisce in licenza al cantiere Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding Co. (SWS) la piattaforma tecnologica e una serie di servizi tecnici, tra i quali attività di project management, gestione della catena di fornitura e vendita di sistemi e componenti fondamentali. Lasciando in mani cinesi la costruzione dello scafo sta diventando un affare dal grande potenziale per l'industria del 'Made In Italy' l'allestimento tecnico ed alberghiero di queste due navi la cui consegna è prevista nel 2023 e nel 2024. In quest'ottica va sottolineata la commessa ricevuta dall'azienda pordenonese Marine Interiors, controllata da Fincantieri, per la fornitura di circa 2.800 cabine prefabbricate per la prima unità in programma; Altra azienda nostrana che ha già annunciato di essere protagonista in Cina è la trevigiana Somec. «Essendo le unità più difficili da progettare e costruire, le grandi navi da crociera sono gli unici prodotti navali ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto che la Cina non è ancora stata in grado di realizzare», ha dichiarato CSSC in una nota. «Il numero di parti e componenti di una grande nave da crociera è cinque volte superiore a quello di altri tipi di navi. Il solo cablaggio raggiunge oltre 2.600 miglia e le ore di lavoro totali per l'intera nave equivalgono a 20 volte quelle di una nave portarinfuse Capesize». Il cantiere SWS, controllato da CSSC, ha iniziato i lavori nell'ottobre 2019 con il taglio della prima lamiera e nonostante il Covid ha proseguito i lavori fino all'impostazione dello scafo in bacino il 10 novembre del 2020. La consegna della prima

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph
Shipping & Maritime Transport

Shipping > Amatori >

La Cina vara la prima nave da crociera realizzata in collaborazione con Fincantieri

Il cantiere SWS, controllato da CSSC, ha iniziato i lavori nell'ottobre 2019 con il taglio della prima lamiera e nonostante il Covid ha proseguito i lavori fino all'impostazione dello scafo in bacino il 10 novembre del 2020

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti, selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".

Scegli e personalizza

Accetta

The Medi Telegraph

Focus

nave è prevista per il settembre 2023. Tempi lunghi se li compariamo alla realizzazione del prototipo Carnival Vista a Monfalcone tra il 2014 e il 2016: il cantiere isontino ci aveva messo circa 9 mesi per l'assemblaggio dello scafo ed altri dieci per l'allestimento alberghiero. Questi numeri ci fanno vedere quanto sia ancora complesso per un cantiere cinese essere competitivo come uno europeo nelle costruzioni ad alto contenuto tecnologico. Nonostante ciò, la Cina sta studiando il progetto della sua prima nave da crociera di concezione interamente nazionale: certo bisognerà vedere come si svilupperà il settore crocieristico in Cina nei prossimi anni dopo la battuta d'arresto dovuta al Covid. Un'incognita è anche come verrà 'brandizzata' la nave appena varata: infatti CSSC non ha comunicato né il nome, né la livrea definitiva, anche se in un modello di presentazione la nave appariva con i colori AIDA. Chissà se questa nuova compagnia porterà un nuovo nome o no, per ora le due navi rilevate da Costa Crociere mantengono nome e livrea italiane.

Informazioni Marittime

Focus

Float out della prima cruiser made in China

In costruzione a Shanghai con consegna a settembre 2023, è la prima unità costruita da China State Shipbuilding, in joint con Fincantieri, sulla base di "Carnival Vista"

Venerdì scorso, nello stabilimento Waigaoqiao Shipbuilding di Shanghai del gruppo China State Shipbuilding Corporation (CSSC), c'è stata la cerimonia di float out della prima grande nave da crociera costruita in Cina. Come spiega CSSC in una nota, «questa è la prima nave da crociera di grandi dimensioni con diritti di proprietà intellettuale indipendenti che la Cina ha sviluppato e progettato, rompendo un blocco tecnico e il monopolio dei paesi stranieri». In altre parole, è la prima nave di questo tipo progettata, sviluppata, costruita e assemblata con fornitori locali. Realizzata con il supporto tecnico di Fincantieri, questa messa in galleggiamento è la prima di due unità da circa 5 mila passeggeri da consegnare a Carnival Cruise Shipping, joint tra Carnival Corporation e CSSC, per settembre 2023. Il progetto rientra in un accordo del 2013 tra Carnival, Fincantieri e Lloyd' s Register per costruire due navi da crociera da 135 mila tonnellate, il cui primo ordine risale a novembre 2018. Il disegno si basa sulla nave Carnival Vista , sviluppato da Fincantieri insieme a CSSC. La cerimonia di venerdì è consistita nell' inondazione del bacino di carenaggio. L' unità è stata iniziata ad essere assemblata a novembre del 2020 (il taglio della prima lamiera risale ad ottobre 2019). Oggi è pronta, afferma lo stabilimento, al 55 per cento. «Le grandi navi da crociera sono gli unici prodotti navali ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto che la Cina non ha ancora realizzato», spiega CSSC. Su una nave da crociera, infatti, le ore di lavoro complessive sono venti volte quelle necessarie per costruire petroliere capesize.

